



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto

Docente: **Michela Maffetti**

Classe: **3D**

Disciplina: **ITALIANO**

Quadro orario: **7 ore settimanali**

1) FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della lingua concorre allo sviluppo di competenze trasversali di tipo personale, sociale, comunicativo, cognitivo, metodologico.

Nello specifico, persegue le seguenti finalità:

▪ **Competenza alfabetica funzionale:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

▪ **Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria:**

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.

▪ **Competenza digitale:**

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

- imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

▪ **Competenza in materia di cittadinanza:**

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

▪ **Competenza imprenditoriale:**

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare i rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente, la classe 2D è formata da 22 alunni, 13 maschi e 9 femmine. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise come segue:

- Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica
- Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze, Tecnologia
- Fabrizio Antonio Gentiluomo → Religione Cattolica

La classe 3D è formata in gran parte da bambini dal comportamento vivace, che pur comprendendo la necessità delle regole per vivere all'interno di un gruppo, faticano a rispettarle in modo regolare, mostrando così la necessità di essere ancora guidati dall'insegnante per instaurare un clima positivo adatto all'educazione e all'apprendimento sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici. È comunque da rilevare che gli alunni hanno reagito con buona maturità alle

nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

Inoltre, rispetto allo scorso anno, gli alunni hanno ampliato il raggio dei loro rapporti interpersonali e la classe risulta sempre più unita e compatta, pronta alla collaborazione e al sostegno reciproco. Alcuni alunni prediligono ancora rapportarsi nel piccolo gruppo e mantengono un atteggiamento più remissivo nei confronti della vita scolastica. In ogni caso, la quasi totalità della classe mostra un buon interesse per le attività proposte e diversi alunni sono sempre attenti e partecipi, disponibili al confronto tra pari e alle sollecitazioni degli insegnanti.

Purtroppo, l'eccessiva vivacità e l'esuberanza, che da sempre caratterizzano la classe, incidono sulla capacità di attenzione e di concentrazione indispensabili per portare a termine le consegne in modo preciso e accurato. In ogni modo, gli alunni stanno maturando crescenti capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro: in modo costante e continuo si stanno staccando dalla figura dell'insegnante, chiedendo aiuto solo in caso di difficoltà e in modo sempre più diretto e preciso. Alcuni alunni presentano ancora incertezze sul piano didattico e personale e saranno attivate attività di stimolo basate sul problem solving. La docente rileva che la capacità di comprensione delle consegne è buona per la maggior parte della scolaresca. L'impegno a casa risulta adeguato: la quasi totalità degli alunni porta il materiale, anche se non sempre lo utilizza nel modo appropriato, ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4) a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria:

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Letture

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Come da Curricolo Verticale D'Istituto

5) PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

È parere comune che la lingua sia lo strumento del pensiero, indispensabile per la costruzione consapevole dell'identità personale, un mezzo di comunicazione interpersonale sociale, che consente l'espressione del sé e dell'altro, strumento della costruzione della conoscenza e del progressivo consolidamento dei processi di apprendimento in tutte le aree del sapere. In altre parole, l'educazione linguistica ha una globale valenza comunicativa in quanto la lingua e i



linguaggi, con il loro ruolo di centralità, creano occasioni di apprendimento interdisciplinari. Pertanto, l'insegnante ritiene che le quattro abilità specifiche dell'apprendimento linguistico (ascolto, parlato, leggere, scrivere) non debbano essere disgiunte né distinte, ma salvaguardate nella loro unitarietà affinché l'apprendimento sia globale e interdisciplinare. Sul piano metodologico, la docente avrà cura di prestare attenzione alla situazione comunicativa, all'esperienza quotidiana e ai bisogni

affettivi del bambino e si avvarrà sempre del contesto linguistico ed extra-linguistico e di tutti i codici in esso presenti (immagine, mimica e gestualità, tratti prosodici che accompagnano l'oralità...) per impostare le diverse attività didattiche.

Unità di Lavoro: DI NUOVO INSIEME!

PERIODO DI ATTUAZIONE: SETTEMBRE - OTTOBRE



Il rientro a scuola, dopo le vacanze, è sempre un evento carico di emozioni e quindi è abitudine predisporre un percorso di ricostruzione del periodo estivo per farne oggetto di racconto, riflessione e comunicazione attraverso attività diversificate.

Questa volta, però, il ritorno a scuola è particolarmente intenso e pieno di sentimenti, in quanto gli alunni hanno smesso di frequentare la scuola in presenza il 23 febbraio e la pandemia, che stiamo tuttora vivendo, ha messo a dura prova i nostri alunni dal punto di vista scolastico, ma anche emotivo e umano. Le attività delle prime settimane avranno lo scopo di riformare i legami amicali, rinsaldare i rapporti docenti-discenti, calmare ansie e paure, progettare insieme il nuovo modo di stare e fare scuola.

ATTIVITÀ

- **Il ritorno a scuola:**
 - conversazioni guidate relative agli stati d'animo, paure, bisogni e desideri.
 - racconto di esperienze personali liberi
 - esposizione di sensazioni e stati d'animo.
- Ascolto di una storia letta dall'insegnante con protagonista il virus "Birbantello":
 - rappresentazione grafica del contenuto della storia.
 - attività di riflessione sui significati
- Il testo regolativo: come lavarci le mani per la nostra sicurezza
- Produrre risposte complete riferite a informazioni testuali esplicite

Non si ritiene opportuno verificare il possesso dei prerequisiti e delle conoscenze pregresse.

METODOLOGIA

L'accoglienza è la fase iniziale di un processo che si articola in modo ampio e sistematico perché accompagna il bambino in tutto il successivo percorso scolastico: è importante farlo sentire ben accolto e desiderato, parte integrante delle relazioni all'interno della classe. Il rientro a scuola dopo le vacanze è sempre un evento carico di emozioni, soprattutto quest'anno, quindi le attività proposte sono orientate al recupero ed al rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo e alla creazione di un clima positivo e sereno, al superamento di ansie e timori, non solo per la vita scolastica, pertanto vi è la necessità che il clima all'interno della classe sia particolarmente sereno per affrontare con gradualità gli impegni futuri e per vivere serenamente esperienze motivanti e significative.

Per far questo, l'insegnante guida la scolaresca verso la costruzione di un ambiente stimolante ed accogliente, di relazioni rassicuranti, di attività che realizzino concretamente la continuità, che facilitino la comunicazione per giungere alla condivisione di intenti e interessi, che valorizzino le esperienze e le conoscenze pregresse, che guidino alla riscoperta e all'interiorizzazione delle regole della vita associata. L'insegnante si propone come facilitatore dell'apprendimento, diventando membro effettivo del gruppo classe, stabilendo un clima di fiducia e mettendo a disposizione degli alunni le proprie capacità e conoscenze, trovando strategie per la migliore comunicazione possibile attraverso alcune tecniche utili e consolidate quali l'ascolto attivo, il messaggio-io, il metodo senza perdenti, il problem solving, il circle time, il tempo relazionale, la comunicazione educativa.

Unità di Lavoro: TRA PASSATO E PRESENTE

PERIODO DI ATTUAZIONE: OTTOBRE - NOVEMBRE – DICEMBRE - GENNAIO

I primi mesi dell'anno comportano una riprogrammazione continua dell'attività didattica in quanto gli alunni devono recuperare delle conoscenze fondamentali che sono state solo accennate, o non perfettamente apprese, nel corso del precedente anno scolastico, ma che risultano fondamentali per la costruzione del sapere della classe terza. Pertanto, le attività proposte avranno sempre la caratteristica del recupero di contenuti e del successivo potenziamento.

ATTIVITÀ riferite all'Ascolto e Parlato

- L'ascolto attivo:
 - ascolto e ripetizione di storie e/o poesie lette dall'insegnante nel rispetto dell'ordine logico/cronologico;
 - esposizione orale del contenuto di storie ascoltate e/o lette senza il supporto di immagini;
 - conversazioni libere e/o guidate riguardanti il vissuto riguardanti il vissuto personale e/o collettivo, in cui sia rispettato l'ordine cronologico dei fatti;
 - esecuzione di giochi e/o attività rispettando istruzioni date.

ATTIVITÀ riferite alla Lettura e Scrittura

- Il piacere della lettura:
 - ascolto di storie lette dall'insegnante;
 - discussioni guidate sui testi letti;
 - l'utilizzo dei testi proposti dal libro in dotazione per una lettura che sia interpretativa e non solo di riconoscimento.
- Filastrocche o poesie in rima su temi vari:
 - ricerca della struttura del testo e delle peculiarità narrative e/o descrittive.
- Strategie per alimentare il piacere della lettura:
 - visione di film tratti da libri letti;
 - riflessioni di tipo estetico e valutativo chiedendo ai bambini di esprimere le loro preferenze su personaggi e fasi del racconto, per esempio colorando il personaggio più simpatico, il momento più bello...;
 - storie di Halloween;
 - storie di Natale.
- Discriminazione delle diverse tipologie testuali (narrazione, descrizione, argomentazione, informazione).
- La descrizione di semplici oggetti e ambienti:
 - i dati senso-percettivi;
 - brevi descrizioni di persone, animali, luoghi.
- L'ordine cronologico nel testo narrativo:
 - associazione di immagini a sequenze narrative;
 - riordino di immagini in sequenza;
 - Produzione di brevi testi narrativi.
- Le tecniche per avviare al riassunto:
 - elaborazione di risposte a domande guida (Chi – Dove – Quando – Come – Perché)
 - scrittura di didascalie



ATTIVITÀ riferite all'Acquisizione di elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Le principali difficoltà ortografiche:
 - raddoppiamenti, digrammi, trigrammi, gruppi di lettere, divisione in sillabe, suoni difficili, uso dell'apostrofo e dell'accento, dell'H.
- L'uso corretto dei principali segni di interpunzione: punto, virgola, punto esclamativo, punto interrogativo.
- Riflessione e analisi delle relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia).

- Conoscenza e applicazione delle tecniche di ricerca sul dizionario.
- L'inferenza di significato:
 - inserimento di parole idonee all'interno di una frase.
- Giochi ed esercizi finalizzati al consolidamento percettivo-uditivo e percettivo-visivo
- La frase:
 - l'ordine delle parole all'interno della frase (riordino e completamento)
 - individuazione di frasi vere / false (non frasi).
- La struttura della frase: dall'enunciato minimo alla sua espansione con l'ausilio di domande guida

METODOLOGIA

L'insegnante ritiene fondamentale sviluppare la capacità di ascolto degli alunni attraverso esercizi guidati, atteggiamenti e metodi che favoriscono nuove consuetudini al posto di quelle che derivano da un atteggiamento personale e sociale non adeguato. A tal scopo, promuoverà:

- l'ascolto passivo del docente (che permette all'alunno di esporre, senza interruzioni, il proprio vissuto), seguito dall'ascolto attivo (atteggiamento che, accompagnato da messaggi di accoglimento non verbali e verbali, dimostra che l'insegnante ha recepito il messaggio del bambino);
- lettura espressiva-partecipata dell'insegnante, che si avvale di strategie quali l'impostazione della voce, il cambiamento di voce e intonazione, il cambiamento di volume, l'imitazione dei suoni e dei rumori, le pause di silenzio, la lettura mimata;
- circle-time (situazione e collocazione spaziale che permette agli alunni di esprimere il libero fluire dei significati, delle emozioni, dei vissuti indotti dall'ascolto e all'insegnante d'introdurre regole di comunicazione e di comportamento facendole scaturire dalla situazione stessa, osservandone le reazioni).

Si privilegerà sempre la motivazione degli alunni, fondando gli interventi su situazioni di reale scambio comunicativo che investano tutti gli aspetti della comunicazione linguistica. Ciò si concretizzerà nell'uso di un linguaggio semplice, con continui rimandi alle esperienze concrete dei bambini e con molte ripetizioni delle osservazioni, mantenendo alti i livelli d'interesse e variando le specifiche attività attraverso le quali stimolare la riflessione sul processo di apprendimento (metacognizione). L'approccio metodologico verso la RIFLESSIONE LINGUISTICA sarà il più possibile legato ad esperienze concrete, non solo per rendere più motivanti le attività, ma anche per sottolineare alcuni aspetti e meccanismi del linguaggio e per avviare i bambini ad una riflessione costruttiva, basata sulla manipolazione e la confidenza creativa nei confronti della lingua. Si cercherà di avvicinare i bambini alla riflessione sulla struttura della frase e dei suoi principali componenti grammaticali attraverso il gioco linguistico, facendo leva sulla fantasia, ma anche sulla scoperta autonoma delle regole e delle infinite combinazioni linguistiche che si possono attuare. Il lavoro di riconoscimento delle categorie grammaticali si svolgerà in parallelo alla riflessione e all'analisi della struttura logica della frase.

Unità di Lavoro: UN SALTO IN AVANTI!

PERIODO DI ATTUAZIONE: FEBBRAIO - MARZO - APRILE - MAGGIO

ATTIVITÀ riferite all'Ascolto e Parlato

- Le esperienze vissute:
- esposizione orale del contenuto di storie ascoltate senza il supporto di immagini;
- conversazioni libere e/o guidate riguardanti il vissuto riguardanti il vissuto personale e/o collettivo, con esposizione in ordine cronologico o logico dei fatti;
- esecuzione di giochi e/o attività rispettando istruzioni date.
- Ascolto e racconto della lettura gratuita/finalizzata di diverse tipologie testuali
- La comunicazione: riflessione sul significato di comunicazione, presa visione/simulazione di situazioni comunicative differenti, individuazione degli scopi della comunicazione, analisi della



situazione comunicativa (emittente, ricevente, messaggio, codice, registro)

ATTIVITÀ riferite alla Lettura

- L'ascolto attivo:
 - ascolto, lettura, comprensione di semplici testi orali e scritti, riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, informativa, poetica). Strategie per alimentare il piacere della lettura:
- Approfondimento della conoscenza e dell'uso di diverse strategie di lettura funzionali allo scopo ed alle varie tipologie testuali: inferenza, anticipazioni, comprensione della struttura dei diversi tipi di testo, individuazione delle informazioni principali, selezione delle informazioni, memorizzazione, apprendimento delle procedure utili allo svolgimento della consegna data.
- Lettura autonoma di testi appropriati, comprendendone il significato;
- Ascolto, lettura, comprensione di semplici testi orali e scritti, riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, informativa, poetica).
- Conoscenza dei diversi livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale.

ATTIVITÀ riferite alla Scrittura

- Fruizione delle diverse tipologie testuali
- Analisi delle differenti strutture testuali (narrazione, descrizione, esposizione, poesia)
- Produzione personale di testi basati su Modelling:
 - produzione di descrizioni soggettivi/oggettive di animali
 - produzioni di descrizioni con il supporto di mappe o guide;
- Conoscenza, individuazione e utilizzo di artifici letterari (similitudine, metafora, anafora, ossimoro, metonimia, rime, assonanze, consonanze...)
- Utilizzo della narrazione e della descrizione nella produzione di testi.
- Rielaborazione dei testi in base a consegne date (riscrittura in breve, per antonimia/sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi, parafrasi...)
- Il riassunto:
 - identificazione delle fasi del racconto;
 - riconoscimento delle informazioni fondamentali,
 - completamento di schemi guida.

ATTIVITÀ riferite all'Acquisizione di elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Attività di rinforzo e approfondimento su: lettere maiuscole e minuscole, sillabe complesse, divisione in sillabe, ordine alfabetico, raddoppiamenti, uso dell'accento, dell'apostrofo, dell'H nelle forme del verbo avere
- Attività per la discriminazione e per l'utilizzo corretto della "e" come congiunzione e della "è" come forma del verbo essere; delle forme c'è, c'era, c'erano;
- Riflessione e analisi delle relazioni di significato (alterazione, derivazione).
- Attività di arricchimento lessicale (giochi linguistici; le espressioni figurate)
- Elementi di Morfologia: riconoscimento, analisi e classificazione delle categorie grammaticali (articoli, nomi, aggettivi, verbi, preposizioni).
- Elementi di Sintassi: analisi della frase (soggetto, predicato nominale e verbale) ed espansione diretta (complemento oggetto) ed indiretta (complemento di specificazione, di luogo, di tempo, di termine)
- Discorso diretto ed indiretto
- L'Autocorrezione: presentazione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

METODOLOGIA

L'insegnante ritiene fondamentale collegare le attività di scrittura (di didascalie, di fumetti, di semplici brani narrativi...) ad attività manuali come il ritaglio, l'incollaggio, l'assemblaggio per aumentare, soprattutto nelle fasi iniziali, ma anche durante il percorso, le valenze motivazionali del

lavoro. L'attività di produzione non può essere scissa da quella di fruizione, pertanto la docente aiuterà gli alunni ad individuare i nuclei narrativi di un racconto; sceglierà testi in cui i nuclei siano facilmente identificabili e distinguibili gli uni dagli altri. Per l'avvio alla scrittura autonoma proporrà stimoli gradualmente strutturati in modo meno rigido, senza perdere per questo la caratteristica di "filo rosso" che guida i bambini nel percorso di "gioco-lavoro" verso la conquista delle competenze linguistiche. Le attività saranno sempre proposte più volte, anche in termini diversi, con opportuni momenti intermedi di verifica interna del percorso e prevedendo le prove individuali solo a conclusione del percorso didattico. Nella classe terza, la maestra ritiene opportuno sottolineare che l'acquisizione delle difficoltà ortografiche debba essere interiorizzata per non protrarre lacune sistematiche nelle tappe successive del percorso didattico personale.

6) RACCORDI INTERDISCIPLINARI:

Le attività legate all'apprendimento della lingua e all'esplorazione dei linguaggi consentono all'alunno di andare alla scoperta delle molteplici potenzialità e dei diversi usi della lingua stessa come:

- l'uso funzionale (ad esempio, per stabilire rapporti con gli altri);
- l'uso creativo (ad esempio, per scopi ricreativi o ludici);
- l'uso rappresentativo o espressivo (ad esempio, per esprimere emozioni rappresentare la realtà);
- l'uso culturale (per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze).

Pertanto, si rilevano i seguenti raccordi interdisciplinari:

ASCOLTO E PARLATO

MUSICA:

Esercizi sull'ascolto prestando attenzione alle sonorità di brani musicali.

Uso della voce per creare e improvvisare fatti sonori applicando diversi parametri del suono.

STORIA:

Racconto di storie personali in modo chiaro per chi ascolta.

GEOGRAFIA:

Comprensione di testi di tipo diverso.

Uso appropriato delle parole man mano apprese

EDUCAZIONE CIVICA:

Interazione in modo collaborativo negli scambi comunicativi rispettando i turni di intervento

SCRITTURA

EDUCAZIONE FISICA:

- Coordinamento e utilizzo dei diversi schemi motori.
- Assunzione e controllo delle diversificate posture del corpo con finalità espressive.

SCIENZE:

- Produzione di semplici testi descrittivi con situazioni quotidiane.

STORIA:

- Produzione di testi descrittivi con situazioni quotidiane.

TECNOLOGIA:

- Produzione di testi descrittivi con situazioni quotidiane.

LETTURA

MUSICA:

- Esplorazione delle diverse possibilità espressive della voce.

ARTE E IMMAGINE:

- Osservazione, con consapevolezza, di immagini per coglierne il significato.

SCIENZE:

- Sviluppo di atteggiamenti di curiosità verso il mondo intorno, osservazione e descrizione di oggetti, animali e vegetali.

- Il piacere di sapere
- Osservazione, comprensione e rispetto della natura.

STORIA:

- Riconoscimento delle relazioni di successione e contemporaneità.
- Ordinamento e confronto di fatti secondo una successione logica

MATEMATICA:

- La lettura strumentale
- Ordinamento e confronto di fatti secondo una successione logica.

ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

TUTTE LE DISCIPLINE:

- Uso del lessico specifico.

7) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa in accordo con le famiglie. In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

8) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9) SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| × strumenti multimediali | × attrezzature informatiche |
| × libri ed eserciziari | × cd, dvd |
| × schede strutturate | × materiale destrutturato |
| × strumentario disciplinare specifico | × materiale di recupero |

10) VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Criteria per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Per la valutazione delle prove scritte e orali si adotteranno griglie di correzione e si terranno presenti criteri di:

- trasparenza e condivisione, sia nelle finalità sia nelle procedure;

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- incentivazione alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni - esposizioni

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, autodettature.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommativa a carattere oggettivo).

Indicatori di performance

- **ASCOLTO E COMPRESIONE:**

- saper mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore, nelle diverse situazioni comunicative
- saper ascoltare e comprendere consegne e comunicazioni di vario tipo
- saper ascoltare letture di testi di diverse tipologie comprendendone la funzione, la struttura e i contenuti

- **LETTURA E COMPRESIONE:**

- saper leggere in modo espressivo e scorrevole _testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura
- saper utilizzare forme di lettura diverse (ad alta voce, silenziosa...) funzionali allo scopo
- saper individuare il significato globale di testi letti, riconoscendone la funzione e gli elementi essenziali
- saper comprendere il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti.
- Saper leggere, comprendere e memorizzare testi poetici cogliendone il significato e riconoscendo alcune figure retoriche.

- **ORALITÀ:**

- saper interagire nelle conversazioni rispettando le regole
- saper chiedere chiarimenti
- saper riferire esperienze personali in modo coerente

- saper riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico.
- **SCRIVERE:**
 - saper organizzare l’aspetto grafico della pagina
 - saper scrivere autonomamente testi narrativi e descrittivi seguendo una struttura concordata
 - saper scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto
 - saper rielaborare un testo secondo indicazioni date.
- **RIFLETTERE SULLA LINGUA:**
 - saper conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche affrontate
 - saper riconoscere e utilizzare i segni di interpunzione affrontati
 - saper arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario.
 - saper comprendere il rapporto tra l’ordine delle parole in una frase e il suo significato.
 - saper riconoscere e discriminare gli elementi di morfologia affrontati.

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L’interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all’offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione

La comunicazione dell’andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 11 dicembre 2020

Il docente

Michela Maffetti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto

Docente: **Michela Maffetti**

Classe: **3D**

Disciplina: **INGLESE**

Quadro orario: **3 ore settimanali**

1) FINALITÀ (competenze da perseguire)

Per quanto riguarda la cornice culturale di riferimento per l'insegnamento dell'inglese come lingua straniera, nelle Indicazioni Nazionali vigenti vengono individuati alcuni criteri-guida generali a garanzia dell'unitarietà e equità del sistema d'istruzione. Nel sottolineare il valore formativo e didattico dell'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria, le Indicazioni attribuiscono all'apprendimento della lingua inglese, oltre che della lingua materna, due finalità ben precise:



1. sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale all'interno di una società complessa, multietnica e globalizzata;
2. acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui l'alunno vive e anche oltre i confini del territorio nazionale.

In quest'ottica, vengono identificate le seguenti competenze da perseguire riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- IMPARARE A IMPARARE:
 - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento confrontandosi con lingue e culture diverse.
- PROGETTARE:
 - organizzare semplici percorsi linguistici e gestuali per comunicare e relazionarsi
- RISOLVERE PROBLEMI:
 - sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
 - individuare similitudini e differenze di strutture linguistiche e abitudini di vita fra paesi diversi
- ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
 - acquisire, attraverso l'esperienza, informazioni tramite diversi sistemi linguistici.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- COMUNICARE:
 - utilizzare diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi.
- COLLABORARE E PARTECIPARE:
 - collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

• AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- acquisire di una maggiore autonomia sperimentando, tramite l'utilizzo e lo studio della lingua straniera, lo sviluppo delle proprie potenzialità espressivo - comunicative

2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione ...)

Attualmente, la classe 2D è formata da 22 alunni, 13 maschi e 9 femmine. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise come segue:

- Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica
- Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze, Tecnologia
- Fabrizio Antonio Gentiluomo → Religione Cattolica

La classe 3D è formata in gran parte da bambini dal comportamento vivace, che pur comprendendo la necessità delle regole per vivere all'interno di un gruppo, faticano a rispettarle in modo regolare, mostrando così la necessità di essere ancora guidati dall'insegnante per instaurare un clima positivo adatto all'educazione e all'apprendimento sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici. È comunque da rilevare che gli alunni hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

Inoltre, rispetto allo scorso anno, gli alunni hanno ampliato il raggio dei loro rapporti interpersonali e la classe risulta sempre più unita e compatta, pronta alla collaborazione e al sostegno reciproco. Alcuni alunni prediligono ancora rapportarsi nel piccolo gruppo e mantengono un atteggiamento più remissivo nei confronti della vita scolastica. In ogni caso, la quasi totalità della classe mostra un buon interesse per le attività proposte e diversi alunni sono sempre attenti e partecipi, disponibili al confronto tra pari e alle sollecitazioni degli insegnanti.

Purtroppo, l'eccessiva vivacità e l'esuberanza, che da sempre caratterizzano la classe, incidono sulla capacità di attenzione e di concentrazione indispensabili per portare a termine le consegne in modo preciso e accurato. In ogni modo, gli alunni stanno maturando crescenti capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro: in modo costante e continuo si stanno staccando dalla figura dell'insegnante, chiedendo aiuto solo in caso di difficoltà e in modo sempre più diretto e preciso. Alcuni alunni presentano ancora incertezze sul piano didattico e personale e saranno attivate attività di stimolo basate sul problem solving. La docente rileva che la capacità di comprensione delle consegne è buona per la maggior parte della scolarasca. L'impegno a casa risulta adeguato: la quasi totalità degli alunni porta il materiale, anche se non sempre lo utilizza nel modo adeguato, ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

X Asse culturale dei linguaggi

- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4) a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

5) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale d'Istituto

Competenze disciplinari	COMPRENDERE CIÒ CHE VIENE DETTO, LETTO, NARRATO
Obiettivi di apprendimento	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. • Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprende brevi testi, anche multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale. • Comprende ed esegue istruzioni e procedure per svolgere il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante.

Competenze disciplinari	DIALOGARE UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE NOTE
Obiettivi di apprendimento	<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Riproduce con pronuncia chiara e intonazione corretta frasi, canzoncine, filastrocche e dialoghi.

Competenze disciplinari	LEGGERE E COMPRENDERE RISPETTANDO SUONI, RITMI E INTONAZIONE.
Obiettivi di apprendimento	<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
Traguardi per lo sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo strutture linguistiche già presentate.

delle competenze	
------------------	--

Competenze disciplinari	COMUNICARE PER ISCRITTO UTILIZZANDO VOCABOLI E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.
Obiettivi di apprendimento	Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Copia brevi frasi. • Scrivere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale, attinenti agli argomenti affrontati.

6) PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

La didattica a distanza attuata nel corso dello scorso anno scolastico ha permesso agli alunni di apprendere la terminologia specifica delle diverse unità d'apprendimento presentate e di appropriarsi di poche strutture comunicative che devono essere riprese e potenziate. Una parte dell'attività didattica settimanale è raccolta al recupero dell'interazione orale.

UNITÀ DIDATTICHE E TEMPI	CONOSCENZE LESSICO E FUNZIONI COMUNICATIVE	ABILITÀ
<p>SETTEMBRE- OTTOBRE STARTER UNIT” HELLO AGAIN!” In questa unità di apprendimento si privilegerà il dialogo e il role playing, per rafforzare le abilità di reiterazione orale che lo scorso anno sono state limitatamente esercitate durante la DAD.</p> <p>Verranno ripassate le strutture linguistiche presentate lo scorso anno e verrà introdotto l'alfabeto e lo spelling.</p>	<p>LESSICO Numbers 1-20 Colours Adjectives Animals Clothes Alphabet</p> <p>STRUTTURE COMUNICATIVE My name's.../I'm... How are you? I'm fine. I'm OK. How many? What colour is it? I've got a ... Have you got? Yes. / No. Can you spell it? What animal is it?</p>	<p>LISTENING Ascoltare e completare usando il lessico appreso Ascoltare e numerare Ascoltare e collegare Ascoltare una semplice storia, canzone o filastrocca</p> <p>SPEAKING Salutare e presentarsi Chiedere e dire l'età Esprimere le proprie sensazioni Chiedere come sta una persona Nominare colori, animali, giocattoli, oggetti scolastici, indumenti, cibi, locali, arredi, parti</p>
<p>NOVEMBRE- DICEMBRE UNIT 1 “WHO'S THIS?” In questa unità di apprendimento gli alunni impareranno ad esprimere sensazioni ed emozioni; a</p>	<p>LESSICO Emozioni e sensazioni (happy, sad, angry, scared, bored, tired, sleepy, great)</p> <p>STRUTTURE COMUNICATIVE Who's this? This is...</p>	

<p>chiedere chi è una persona, quanti anni ha, come si sente, utilizzando la comunicazione in terza persona singolare (verbo essere).</p>	<p>It's... How old are you? How old he/she is? How are you today? He/She's</p>	<p>del corpo, membri della famiglia. Descrivere persone utilizzando gli aggettivi opposti Descrivere luoghi utilizzando le preposizioni di luogo Esprimere i propri gusti Chiedere gusti altrui Rispondere sulle proprie preferenze Interagire in contesti ludici Pronunciare lo spelling del proprio nome o di un'altra persona</p>
<p>GENNAIO - FEBBRAIO UNIT 2 "MY FAMILY" In questa unità di apprendimento gli alunni implementeranno le conoscenze relative ai membri della famiglia, imparando a descriverli con l'utilizzo degli aggettivi (opposites)</p>	<p>LESSICO Nuovi vocaboli: uncle, aunt, grandmother, grandfather, cousin Aggettivi opposti: tall, short, fat, thin, long, short, strong, weak, old, young STRUTTURE COMUNICATIVE He's my grandfather. He/She's tall. Her/His name's... This is my uncle. He/She's old and fat.</p>	<p>Chiedere di fare lo spelling Rispondere alle domande dell'insegnante o di un compagno</p>
<p>MARZO UNIT 3 "IT'S GOT A BIG BODY!" In questa unità di apprendimento gli alunni ripasseranno e approfondiranno il lessico relativo alle parti del corpo; apprenderanno inoltre il nome di diversi animali. Verrà introdotto il verbo avere, anche in terza persona singolare.</p>	<p>LESSICO Parti del corpo: eyes, head, ear, shoulder, hand, arm, leg, foot, knee, finger, thumb. Animali: hamster, guinea pig, budgie, rabbit, goldfish, tortoise STRUTTURE COMUNICATIVE Have you got a big body? Yes, I have. / No, I haven't. I've got a tortoise. She/He has got a goldfish</p>	<p>READING Leggere e completare semplici frasi con l'aiuto di suggerimenti visivi Leggere e colorare seguendo la consegna Leggere e abbinare l'immagine alla parola scritta Leggere e riordinare frasi Leggere e abbinare domanda/risposta Leggere e rispondere vero/falso</p>
<p>APRILE UNIT 4 "WHAT A BEAUTIFUL CASTLE!" In questa unità di apprendimento gli alunni implementeranno il lessico relativo ai locali della casa e agli arredi; utilizzeranno nella descrizione i termini "there is – there are" e le principali preposizioni di luogo</p>	<p>LESSICO bedroom, bathroom, dining room, kitchen, living room, wardrobe, rug, mirror, shower, cupboard, oven Preposizioni: in, on, under, next to STRUTTURE COMUNICATIVE There's a ... in the dining room. There are two ... in the kitchen. Where's the? Where are the? They're...</p>	<p>Leggere e abbinare domanda/risposta Leggere e rispondere vero/falso</p>
<p>MAGGIO - GIUGNO UNIT 5 "LUNCH TIME" Nell'ultima unità di apprendimento gli alunni ripasseranno ed approfondiranno il lessico relativo a cibi e bevande, esprimendo i propri gusti. Impareranno inoltre i numeri fino a 100.</p>	<p>LESSICO Cibi: pineapple, apple, grapes, cherry, pear, mushroom, peas, potato, carrot, lettuce, broccoli, kiwis, onions, nuts Numbers: 1- 100 STRUTTURE COMUNICATIVE I like / I don't like I prefer</p> <p>Do you like? Yes, I do. / No, I don't. My favourite food is... What number is it?</p>	<p>WRITING Scrivere il lessico appreso Scrivere, completare e comporre semplici frasi</p>

FESTIVITIES (PERCORSI INTERCULTURALI HALLOWEEN, CHRISTMAS, EASTER):

- le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali di paesi stranieri anglofoni;
- le diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e ad ambienti;
- il confronto tra gli aspetti propri della lingua e cultura straniera con gli aspetti della lingua e cultura italiana;
- nominare il lessico relativo a ciascuna festività;
- interpretare canti tradizionali;
- comprendere ed eseguire semplici istruzioni per realizzare piccoli manufatti decorativi.

STORYTIME: "THE ADVENTURES OF SIR HECTOR"

Si tratta di una storia a episodi che si sviluppa in modo semplice e coinvolgente in tutto il testo: proietterà i bambini nel medioevo e li coinvolgerà nelle divertenti avventure di Sir Hector, di Roland, il suo fedele servitore, e del suo perspicace cavallo Duke. I bambini saranno invitati ad ascoltare, ripetere e a drammatizzare la storia.

THE DAILY WOW MAGAZINE

Saranno proposte l'ascolto, la lettura e il completamento di pagine sotto forma di rivista che sviluppino gli argomenti trattati nell'unità, aggiungendo a essi aspetti curiosi e comunque vicini al mondo dei bambini. Sono pagine dedicate alla cultura e hanno lo scopo di far conoscere e avvicinare i ragazzi al mondo anglofono: sport, visita virtuale della città di Londra, cibi e usanze britanniche.

METODOLOGIA

Tra le finalità fondamentali di ogni ordine di scuola, particolare rilevanza assume l'educazione alla cittadinanza attiva, pertanto, in quest'ottica, l'insegnamento della lingua inglese vede l'azione educativa e didattica finalizzata verso lo sviluppo del plurilinguismo e del pluriculturalismo, proprio per esercitare una cittadinanza attiva. L'arricchimento del patrimonio linguistico e delle capacità comunicative si realizza in una dimensione interdisciplinare, con una forte attenzione agli elementi interculturali utile per favorire la flessibilità cognitiva necessaria ad interagire saperi e conoscenze. Per questo, l'attività didattica non si esaurirà nelle ore curricolari d'insegnamento, ma sarà contestualizzata ai contesti d'uso della comunicazione più familiari ai bambini, più vicini ai loro bisogni comunicativi, alla loro quotidianità.



L'orientamento metodologico sarà di tipo ludico-comunicativo e la lingua inglese sarà considerata non come fine a se stessa, ma come mezzo di comunicazione o come veicolo per apprendere contenuti dei vari ambiti disciplinari. Le attività ludiche, infatti, forniranno un eccellente contesto per l'apprendimento linguistico e saranno particolarmente utili in quanto il bambino sarà attivamente coinvolto nell'apprendimento; solleciteranno altresì

in modo naturale nell'alunno il desiderio di comunicare in lingua straniera e attiveranno processi di memorizzazione a lungo termine. Saranno proposti vari tipi di giochi (a coppie, a squadre, giochi imitativi e di ruolo, all'interno dell'aula o in altri contesti) che a seconda della loro organizzazione e degli obiettivi specifici, potranno apportare un valore aggiunto alla lezione (Total Physical Response Games). Per superare imbarazzi nella produzione orale e creare un clima positivo, rassicurante e di fiducia, sarà utile il lavoro a coppie: l'apprendimento cooperativo fa sentire a proprio agio l'alunno che teme di esporsi o di essere giudicato.



Si darà ampio spazio all'ascolto di dialoghi e racconti (storytelling) e all'interpretazione di canti e filastrocche in lingua (sing a song). I canti, intesi come format narrativi, saranno utili metodologie didattiche per: conoscere nuovi vocaboli in inglese, ampliando il lessico relativo all'argomento affrontato; apprendere semplici funzioni in relazione a semplici frasi in lingua inglese, percependo e riproducendo ritmo e intonazione quali elementi comunicativi; apprendere semplici frasi grammaticalmente corrette; acquisire una pronuncia corretta, individuando e riproducendo suoni. In sintesi, quello che si cerca di privilegiare e di promuovere è un ruolo attivo e partecipativo dell'alunno in quanto «agente comunicativo», piuttosto che la predisposizione di stimoli esterni

dettati dall'ambiente o dagli insegnanti, puntando sullo sviluppo di competenze comunicative attraverso l'interazione con gli altri e la partecipazione ad attività cooperative. L'insegnante in questo caso avrà il compito di pianificare e modellare le esperienze linguistiche del bambino, affinché queste si trasformino in esperienze autentiche di apprendimento dove la lingua funge da mezzo per realizzare nuove interazioni e acquisire ulteriori conoscenze e competenze



Nel corso dell'anno le attività proposte saranno gradualmente più complesse che prevedono anche l'utilizzo sistematico della lingua scritta. Si curerà lo sviluppo integrato delle quattro competenze di base (comprensione ed espressione orale, lettura e scrittura), privilegiando comunque la fase orale. La produzione scritta sarà limitata alla riproduzione di modelli dati. Il lessico, le strutture e le funzioni linguistiche verranno introdotti gradualmente e sistematicamente ripresi e riutilizzati. Sarà fatto grande uso del testo in adozione e delle espansioni multimediali che propongono una serie di attività riguardanti le diverse discipline scolastiche, contestualizzate alla programmazione annuale in un iniziale approccio alla metodologia CLIL, al fine di usare la lingua inglese per promuovere una conoscenza multidisciplinare. Le attività si prefiggono di stimolare interessi e curiosità, sviluppare diversi codici espressivi, ampliare e perfezionare le conoscenze linguistiche acquisite. Il testo in adozione e le espansioni multimediali propongono una serie di attività riguardanti le diverse discipline scolastiche, contestualizzate alla programmazione annuale in un iniziale approccio alla metodologia CLIL, al fine di usare la lingua inglese per promuovere una conoscenza multidisciplinare. Le attività si prefiggono di stimolare interessi e curiosità, sviluppare diversi codici espressivi, ampliare e perfezionare le conoscenze linguistiche acquisite.

7) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa in accordo con le famiglie. In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

8) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curriculum d'insegnamento della lingua inglese.

9) SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- | | |
|--|-----------------------------|
| × strumenti multimediali | × attrezzature informatiche |
| × libri ed eserciziari | × cd, dvd |
| × schede strutturate | × materiale destrutturato |
| × strumentario disciplinare specifico (flashcards, storycards) | |

10) VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche saranno continue e consisteranno nella verifica delle attività che compongono la singola unità. Per ogni obiettivo saranno predisposti diversi test che ne verificheranno il raggiungimento in maniera specifica.

La tipologia delle prove sarà diversificata: da testi oggettivi, che verificheranno un solo elemento o una sola abilità del sistema linguistico, a test soggettivi per la verifica della competenza comunicativa generale. Le seguenti attività permetteranno di controllare il raggiungimento degli obiettivi didattici proposti e le competenze disciplinari acquisite:

- dialoghi guidati e liberi – per la competenza espressiva;
- esercizi di ascolto – per la comprensione della lingua orale;
- esercizi scritti di completamento di parole, frasi e semplici testi corredati da immagini – per la competenza della capacità grafica e di comprensione scritta;
- esercizi strutturati contestualizzati – per fissare le strutture e le funzioni linguistiche;
- esercizi di lettura e di drammatizzazione – per la pronuncia, il ritmo e l'intonazione;
- esercizi di domande e risposte – per lo sviluppo del parlato e scritto.

L'insegnante inoltre valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items. Le prove riguarderanno le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello iniziale A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le Indicazioni nazionali.

Data la particolarità della disciplina, l'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno:

- in itinere, cioè al termine di ogni unità di apprendimento presentata, per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche (competenze in campo);
- al termine del quadrimestre con l'utilizzo di strumenti diversificati (competenze al traguardo).

Si proporranno il completamento di schede appositamente predisposte (immagini, vero - falso, risposte a scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni), colloqui orali e prove pratiche per verificare le conoscenze disciplinari (prove individuali a punteggio basate su 10 items o multipli). I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

Indicatori di performance:

ASCOLTO:

- saper comprendere ed eseguire istruzioni relative a modalità di lavoro a livello personale, all'uso degli spazi e arredi scolastici e al comportamento corretto con le persone e gli ambienti scolastici
- saper identificare, conoscere e associare parole legate agli ambiti lessicali relativi a: colori, arredi scolastici, animali, numeri, parti del corpo, ambienti della casa, abiti, componenti della famiglia, cibi e associarle ad immagini.

PARLATO:

- saper utilizzare forme di saluto informali, espressioni per presentarsi e chiedere il nome altrui e per ringraziare, e formule augurali.
- saper utilizzare il lessico acquisito con un compagno, in coppia, piccolo gruppo e gruppo classe per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione
- saper chiedere e rispondere relativamente alla identificazione a colori, arredi scolastici,

animali, numeri, parti del corpo, ambienti della casa, abiti, componenti della famiglia, cibi e associarle ad immagini

LETTURA:

- saper leggere e comprende un semplice messaggio con il supporto delle immagini
- saper semplici parole del lessico studiato rispettando le convenzionalità della L2 Inglese

SCRITTURA:

- saper trascrive parole familiari e brevi frasi (lessico trattato) accanto alle immagini
- saper scrivere un messaggio in una cartolina o di un biglietto di auguri legate alle festività

CONOSCENZA DELLA CIVILTÀ:

- saper conoscere alcune tradizioni legate alla notte di *Halloween* e alle festività di *Christmas* e *Easter*

CRITERI DI PERFORMANCE:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

11) MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

assemblee di classe

consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori

registro on line

diario

colloqui individuali

comunicazioni telefoniche

e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

10 Dicembre 2020

Il docente

Michela Maffetti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto

Docente: **Michela Maffetti**

Classe: **3D**

Disciplina: **STORIA**

Quadro orario: **2 ore settimanali**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – IDENTITÀ STORICA
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle civiltà• Individuare trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia e nel paesaggio, nelle società• Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Le competenze sono declinate secondo i seguenti indicatori:

- collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni
- collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali
- utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle)

- individuare relazioni causali e temporali nei fatti storici
- confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente, la classe 2D è formata da 22 alunni, 13 maschi e 9 femmine. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise come segue:

- Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica
- Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze, Tecnologia
- Fabrizio Antonio Gentiluomo → Religione Cattolica

La classe 3D è formata in gran parte da bambini dal comportamento vivace, che pur comprendendo la necessità delle regole per vivere all'interno di un gruppo, faticano a rispettarle in modo regolare, mostrando così la necessità di essere ancora guidati dall'insegnante per instaurare un clima positivo adatto all'educazione e all'apprendimento sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici. È comunque da rilevare che gli alunni hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

Inoltre, rispetto allo scorso anno, gli alunni hanno ampliato il raggio dei loro rapporti interpersonali e la classe risulta sempre più unita e compatta, pronta alla collaborazione e al sostegno reciproco. Alcuni alunni prediligono ancora rapportarsi nel piccolo gruppo e mantengono un atteggiamento più remissivo nei confronti della vita scolastica. In ogni caso, la quasi totalità della classe mostra un buon interesse per le attività proposte e diversi alunni sono sempre attenti e partecipi, disponibili al confronto tra pari e alle sollecitazioni degli insegnanti.

Purtroppo, l'eccessiva vivacità e l'esuberanza, che da sempre caratterizzano la classe, incidono sulla capacità di attenzione e di concentrazione indispensabili per portare a termine le consegne in modo preciso e accurato. In ogni modo, gli alunni stanno maturando crescenti capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro: in modo costante e continuo si stanno staccando dalla figura dell'insegnante, chiedendo aiuto solo in caso di difficoltà e in modo sempre più diretto e preciso. Alcuni alunni presentano ancora incertezze sul piano didattico e personale e saranno attivate attività di stimolo basate sul problem solving. La docente rileva che la capacità di comprensione delle consegne è buona per la maggior parte della scolaresca. L'impegno a casa risulta adeguato: la quasi totalità degli alunni porta il materiale, anche se non sempre lo utilizza nel modo appropriato, ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Le attività proposte nei primi due mesi dell'anno saranno volte al recupero dei contenuti fondamentali che non sono stati svolti, o solo accennati, nel corso dello scorso anno scolastico a causa della sospensione delle lezioni in presenza per via dell'emergenza sanitaria.

Unità di lavoro: L'IDEA DI TEMPO

PERIODO DI ATTUAZIONE:
SETTEMBRE - OTTOBRE



Unità di lavoro: IL TEMPO DELLA MEMORIA

PERIODO DI ATTUAZIONE:
NOVEMBRE - DICEMBRE

Uso delle fonti

- Conversazioni collettive ed esemplificazioni sul tempo ciclico
- Raccolta di tracce della storia personale e comune.

Organizzazione delle informazioni

- Attività sulla percezione del tempo soggettivo e oggettivo.
- Misurazione della durata di azioni quotidiane attraverso strumenti convenzionali e non.
- Attività sugli indicatori temporali: giorno, mese, anno, ore, minuti, secondi.
- Localizzazione di fatti ed eventi nel tempo.
- Costruzione della linea del tempo relativa agli avvenimenti della storia del gruppo classe.

Strumenti concettuali

- Conoscenza delle fondamentali tappe della storia personale.
- Conoscenza delle caratteristiche del gruppo classe.

Produzione scritta e orale

- Lettura dell'orologio
- Narrazione orali di esperienze comuni al gruppo classe.

Unità di lavoro: IL TEMPO DELLA PREISTORIA

PERIODO DI ATTUAZIONE:
GENNAIO - MAGGIO

Uso delle fonti

- La storia e lo storico
- La ricostruzione del passato attraverso le fonti
- Il sito archeologico e i reperti
- I fossili e la fossilizzazione

Organizzazione delle informazioni

- La linea del tempo
- La nascita della Terra: il mito e la scienza
- L'inizio della vita sulla Terra
- Le ere geologiche
- La storia dell'uomo: il concetto di evoluzione
- i dinosauri e I grandi rettili preistorici
- L'evoluzione dei mammiferi
- Il Paleolitico: evoluzione della specie umana, stili di vita, la scoperta del fuoco, le glaciazioni, le divinità;
- Il Neolitico: stili di vita, i villaggi, le attività, la lavorazione dei materiali, le invenzioni e le scoperte
- L'Età dei metalli: aspetti di vita quotidiana, la fusione dei metalli, invenzione della ruota

Strumenti concettuali

- I miti
- Le teorie scientifiche
- Conoscenze delle tappe fondamentali dell'evoluzione dell'uomo

Produzione scritta e orale

- La storia della Terra
- La storia dell'uomo
- Il Paleolitico
- Il Neolitico
- L'età dei metalli

METODOLOGIA

Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti:

- circle time;
- brain storming;
- cooperative learning;
- problem solving;
- role playining;
- tutoring;
- modelling;
- didattica laboratoriale

Prima di proporre i contenuti tipici della programmazione della classe terza, gli alunni dovranno essere guidati al recupero delle nozioni fondamentali dell'anno precedente attraverso l'approfondimento di conoscenze e abilità relative agli indicatori temporali, al concetto di periodizzazione, al rapporto di casualità tra fatti e/o eventi: è fondamentale che gli alunni siano in grado di ricostruire i diversi fatti sulla base di tracce che li testimoniamo. Nel proporre le attività, si farà sempre precedere un momento di conversazione, di discussione e di confronto collettivi: questo permetterà di cogliere la configurazione del gruppo ed il ruolo che ciascun alunno detiene al suo interno, di rilevare le conoscenze pregresse e di verificare le acquisizioni relative alla capacità di ordinare in successione, nonché quella di operare delle classificazioni e di mettere in relazione. Saranno accettati i diversi interventi, ma si richiederà sempre una spiegazione e si introdurrà il concetto di "fonte", richiedendo la "prova" dell'osservazione fatta come la testimonianza della mamma, una fotografia... Al termine di ciascuna attività si procederà ad una ricostruzione collettiva del percorso seguito e delle conoscenze apprese. Sarà dato ampio spazio alle conversazioni guidate, alla riflessione sullo "star bene a scuola", sulla rilevazione di comportamenti positivi/negativi. Si privilegeranno le metodologie di lavoro che valorizzano la problematizzazione, l'osservazione, la ricerca e il confronto interpersonale. Dopo il recupero delle nozioni del passato e prima di affrontare gli argomenti specifici della disciplina riferita alla classe terza, sarà dato ampio spazio al concetto di studio ed alla sperimentazione di diversi metodi che lo favoriscono. Si intende permettere ai bambini di sperimentare varie modalità per comprendere e ricordare i contenuti appresi, ma anche renderli via via sempre più consapevoli di quale modalità di studio sia la più efficace per ciascuno di loro. Considerando i diversi stili cognitivi e di apprendimento (visivo-verbale, visivo-non verbale, uditivo, cinestesico), si guideranno gli alunni nella sperimentazione dei seguenti metodi di studio: 1) ascoltare, leggere e raccontare i contenuti appresi osservando delle immagini e delle parole – chiave; 2) sottolineare le parti più importanti del testo per costruire schemi, mappe, riassunti. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta alla modalità di elaborazione dei contenuti appresi, cioè alla loro comunicazione orale.

6. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO:

- Padroneggiare la lettura strumentale.
- Comprendere testi di tipo diverso.
- Ampliare il patrimonio lessicale.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Raccontare storie personali in modo chiaro per chi ascolta.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di una spiegazione.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.
- Memorizzare semplici filastrocche e poesie.

MATEMATICA:

- Ordinare e confrontare fatti secondo una successione logica.

SCIENZE

- Conoscere l'ambiente circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

ARTE E IMMAGINE:

- Elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita.

TECNOLOGIA:

- Rappresentare un lavoro, attraverso tabelle, mappe, disegni.

MUSICA:

- Eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali, in riferimento ai contenuti proposti

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura.

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
 - l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| × strumenti multimediali | × attrezzature informatiche |
| × libri ed eserciziari | × cd, dvd |
| × schede strutturate | × materiale destrutturato |
| × strumentario disciplinare specifico | × materiale di recupero |

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Per la valutazione delle prove scritte e orali si adotteranno griglie di correzione e si terranno presenti criteri di:

trasparenza e condivisione, sia nelle finalità sia nelle procedure;

sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;

impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);

confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
incentivazione alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni - esposizioni

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

Indicatori di performance

USO DELLE FONTI:

- saper individuare e riconoscere tracce e fonti per ricavare semplici conoscenze sul passato;
- saper distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI:

- saper rappresentare e conoscere l'uso degli strumenti per la misurazione del tempo;
- saper riconoscere relazioni di successione e contemporaneità tra fatti ed eventi

STRUMENTI CONCETTUALI:

- saper organizzare le conoscenze e avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia, individuando le differenze e le analogie fra quadri storico - sociali diversi
- saper distinguere in modo completo e corretto la differenza fra mito e racconto storico

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE:

- saper ricostruire fatti ed eventi della propria storia personale mediante racconti orali, rappresentazioni grafiche e disegni

Criteri di performance:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6
50% di correttezza della prova: voto 5
al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 11 dicembre 2020

Il docente
Michela Maffetti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta
Docente: Marina Mauri

Classe: 3D
Disciplina: Geografia

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze di base in scienza e tecnologia
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico• Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico• Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;• Orientarsi nello spazio fisico• Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3D (40 ore settimanali) è composta da 22 alunni: 13 maschi e 9 femmine.

Gli insegnanti sono tre e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

- Maffetti Michela → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica;
- Mauri Marina → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Tecnologia;
- Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica.

Il gruppo classe è caratterizzato da un notevole grado di vivacità. Gli alunni tendono chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre risultano adeguati. In particolare un gruppetto di bambini fatica ancora a contenere la propria esuberanza e deve essere costantemente richiamato al rispetto delle regole condivise.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e stanno maturando una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro.

Dal punto di vista prettamente didattico, alcuni alunni presentano delle incertezze che vengono affrontate attraverso attività di stimolo basate sul problem solving e sul

potenziamento dell'autostima.

L'impegno a casa è adeguato e la maggior parte degli studenti svolge regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni sono positive e il clima di classe appare sereno e collaborativo.

Nei confronti degli adulti, gli alunni si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

È comunque da rilevare che gli studenti hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale**

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

5. b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)

<p>Primo quadrimestre</p>	<p>ORIENTAMENTO I punti di riferimento. Gli indicatori topologici.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA` Il geografo e l'indagine geografica. Il lavoro del cartografo. La riduzione in scala. Carte geografiche, riduzione e legenda. Discriminazione tra carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. Lettura ed uso di semplici piante. Rappresentazione di un ambiente conosciuto in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie.</p> <p>PAESAGGIO Elementi naturali e antropici del paesaggio.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Il paesaggio si trasforma. L'uomo nel paesaggio. I rapporti tra struttura fisica del territorio ed insediamento umano.</p>
<p>Secondo quadrimestre</p>	<p>ORIENTAMENTO I punti cardinali (con l'ausilio di riferimenti naturali e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi dell'ambiente di vita. L'orientamento sulle carte e nello spazio.</p> <p>PAESAGGIO Gli elementi costitutivi (naturali e antropici) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare, fiume, lago.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela.</p>

METODOLOGIA

Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti:

- problem-solving;
- brainstorming e circle-time;

- cooperative learning;
- attività ludico-espressive;
- peer tutoring;
- role-playing;
- tutoring;
- modelling;
- lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato;
- didattica laboratoriale.

Si partirà dalle esperienze vissute dall'alunno con un approccio di tipo operativo improntato sul bisogno di esperienza pratica. Seguiranno la conversazione, la rappresentazione grafica e la verbalizzazione, tenendo in debito conto il carattere interdisciplinare di alcuni obiettivi.

Verranno valorizzate le conoscenze dei bambini come aspetto strutturale di tutta l'esperienza didattica, dall'introduzione di un nuovo argomento alla valutazione.

Centrale sarà la dimensione ludico-pratica attraverso la quale gli alunni avranno la possibilità di riconoscere il concetto di spazio in situazioni significative e motivanti.

Durante tutto l'anno scolastico si curerà in modo particolare l'apprendimento di criteri finalizzati a organizzare i contenuti, il riconoscimento, la comprensione, l'utilizzo di parole chiave che sono caratteristiche della disciplina, e che portano allo sviluppo di un metodo di studio.

Agli alunni saranno proposte diverse strategie di lettura per facilitare la comprensione dei contenuti e l'acquisizione della capacità di riferire ciò che si è appreso.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO

- Prendere parola negli scambi comunicativi rispettando i turni
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe
- Ampliare il patrimonio lessicale e il suo utilizzo in contesti differenti

STORIA

- Ricavare informazioni e conoscenze su aspetti del passato da fonti di diverso tipo

SCIENZE

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente

EDUCAZIONE CIVICA

- Scegliere e agire in modo consapevole nel mondo che ci circonda

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate

attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- il potenziamento dell'autostima;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico, oggettivamente;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a termine il proprio progetto di miglioramento.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
 - strumenti multimediali
 - libri ed eserciziari
 - schede strutturate
 - strumentario disciplinare specifico
 - attrezzature informatiche
 - cd, dvd
 - materiale destrutturato
 - materiale di recupero
- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali e le prove scritte attraverso schede strutturate.

Inoltre nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni dirette relativamente a:

- la capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- la frequenza e la qualità degli interventi
- l'impegno nello svolgimento dei compiti individuali assegnati
- la correttezza dei compiti svolti individualmente.

La valutazione è espressa in decimi.

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali

Dicembre 2020

Marina Mauri



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta
Docente: Marina Mauri

Classe: 3D
Disciplina: Matematica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza matematica:
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.
3. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
4. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
5. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3D (40 ore settimanali) è composta da 22 alunni: 13 maschi e 9 femmine. Gli insegnanti sono tre e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

- Maffetti Michela → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica;
- Mauri Marina → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Tecnologia;
- Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica.

Il gruppo classe è caratterizzato da un notevole grado di vivacità. Gli alunni tendono a

chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre risultano adeguati. In particolare un gruppetto di bambini fatica ancora a contenere la propria esuberanza e deve essere costantemente richiamato al rispetto delle regole condivise.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e stanno maturando una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro.

Dal punto di vista prettamente didattico, alcuni alunni presentano delle incertezze che vengono affrontate attraverso attività di stimolo basate sul problem solving e sul potenziamento dell'autostima.

L'impegno a casa è adeguato e la maggior parte degli studenti svolge regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni sono positive e il clima di classe appare sereno e collaborativo.

Nei confronti degli adulti, gli alunni si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

È comunque da rilevare che gli studenti hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

NUMERI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).

SPAZIO E FIGURE

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

NUMERI

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

SPAZIO E FIGURE

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

NUMERI

- I numeri interi: lettura e scrittura (in cifre e lettere) dei numeri entro le unità di migliaia; numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto ($>$ $<$ $=$); scomposizione e composizione (k, h, da, u).
- Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni decimali.
- I numeri decimali: i decimi, i centesimi, i millesimi; l'Euro (banconote e monete).
- Le 4 operazioni: le tabelle delle operazioni e relativi termini; le proprietà e le strategie di calcolo mentale; operazioni in riga e in colonna con e senza cambi; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.
- Problemi: problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro le unità di migliaia; lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, rappresentazione grafica, calcolo e risposta.

SPAZIO E FIGURE

- Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti).
- Angoli: retto, piatto, giro, acuto, ottuso.
- Figure: poligoni e non poligoni; elementi delle figure; assi di simmetria, area e perimetro con misure arbitrarie.
- I solidi: elementi e sviluppi.

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Diagrammi: diagramma di Venn, Carroll, ad albero, di flusso.
- Statistica: istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati, la moda.
- Probabilità: in situazioni ludiche individuazione di eventi certi, possibili o impossibili.
- Misura: proprietà misurabili, strumenti convenzionali di misura, misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali e convenzionali del SI.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
PRIMO QUADRIMESTRE	NUMERI Cifre e numeri Il Sistema di numerazione decimale e posizionale I numeri interi entro il 1000: lettura e scrittura (in cifre e lettere); numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto ($>$ $<$ $=$);

	<p>scomposizione e composizione (h, da, u).</p> <p>Le operazioni: addizione, sottrazione e moltiplicazione Le tabelle delle operazioni e relativi termini Le proprietà e le strategie di calcolo mentale Operazioni in riga e in colonna con e senza cambi Moltiplicazioni per 10, 100, 1000.</p> <p>Problemi: lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo, risposta, diagramma. Problemi con una domanda e un'operazione.</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti).</p>
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>NUMERI</p> <p>I numeri interi oltre il 1000: lettura e scrittura (in cifre e lettere); numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto ($>$ $<$ $=$); scomposizione e composizione (k, h, da, u).</p> <p>La divisione Le proprietà della divisione Le divisioni per 10, 100, 1000</p> <p>Problemi: lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo, risposta, diagramma.</p>

	<p>Problemi con 2 domande/2 operazioni, 1 domanda/2 operazioni Problemi con dati nascosti, dati inutili, dati mancanti</p> <p>Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni decimali.</p> <p>I numeri decimali: i decimi, i centesimi, i millesimi; l'Euro (banconote e monete)</p> <p>SPAZIO E FIGURE Angoli: retto, piatto, giro, acuto, ottuso.</p> <p>Poligoni e classificazione</p> <p>Assi di simmetria</p> <p>Area e perimetro con misure arbitrarie.</p> <p>I solidi: elementi e sviluppi.</p> <p>MISURE, RELAZIONI, PREVISIONI Diagrammi: diagramma di Venn, Carroll, ad albero, di flusso.</p> <p>Misura: proprietà misurabili, strumenti convenzionali di misura, misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali e convenzionali del SI.</p> <p>Statistica: istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati, la moda.</p>
--	---

METODOLOGIA

Proseguendo l'itinerario intrapreso negli anni precedenti, sarà applicata prevalentemente la strategia metodologica del problem – solving, per cui le nozioni matematiche di base saranno fondate e costruite partendo da situazioni problematiche concrete e/o scaturite da esperienze personali degli alunni, per motivarli e coinvolgerli in un processo di

apprendimento costruttivo.

Durante le attività i bambini saranno costantemente stimolati a riflettere su quanto stanno facendo; sollecitando questa riflessione, in un'ottica metacognitiva, essi stessi potranno ricavare informazioni precise su progressi e/o difficoltà, per riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità e considerare l'errore come uno strumento di crescita.

E' estremamente importante proporre ed organizzare attività che rendano piacevole ed interessante l'incontro tra i bambini e la matematica e che favoriscano quell'atteggiamento positivo indispensabile per un apprendimento significativo ed efficace. Le proposte didattiche, strutturate in forma ludica accattivante (giochi matematici, indovinelli da risolvere, trucchi da svelare, ...) aiuteranno a mantenere vivo il gusto della scoperta. La scelta metodologica sarà quindi quella di far superare gradatamente ai bambini il distacco del numero dai dati percettivi, grazie ad un approccio diretto e manipolativo con i sussidi e con le rappresentazioni simboliche, per l'astrazione dei concetti matematici.

Il percorso didattico sul problema avrà un'importanza rilevante anche ai fini della valutazione: si inviteranno gli alunni a problematizzare (trovare, anche in situazioni della vita quotidiana, numerosi problemi che originano da un interesse, da una domanda, da una curiosità), ad esplicitare algoritmi (individuare la serie ordinata di passaggi occorrenti per la soluzione) e a formalizzare la soluzione (registrare graficamente la procedura risolutiva con i numeri, operazioni, diagrammi o tabelle). Il metodo sarà caratterizzato dalla gradualità, dalla ciclicità e dal coinvolgimento attivo, per adeguarsi alle reali esigenze degli alunni. Si alterneranno lezioni frontali e/o dialogate a lezioni interattive con l'uso di strumenti multimediali; verranno proposte attività collettive, di coppia o di gruppo ed individuali applicando strategie quali il metodo esemplificativo, il brain storming, il metodo cooperativo e il tutoring.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO

Ampliare il patrimonio lessicale

Usare in modo appropriato la terminologia specifica appresa

Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta

STORIA

Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo

SCIENZE

Individuare la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà

TECNOLOGIA

Eseguire semplici misurazioni

Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti

ARTE E IMMAGINE

Sperimentare strumenti e tecniche diversi per realizzare prodotti grafici e pittorici

EDUCAZIONE MOTORIA

Riconoscere e valutare traiettorie e distanze

EDUCAZIONE CIVICA

Saper affrontare problemi nella vita quotidiana

Affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico, oggettivamente
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il

possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Alla fine di ogni quadrimestre si prevedono delle prove di verifica appositamente strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto.

Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test di comprensione.

Le prove individuali saranno valutate in decimi.

Saranno proposte schede strutturate per verifica scritta.

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese, verranno verificate tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

Parametri di valutazione per la soluzione del problema

Partendo dalla soluzione esatta e precisa con valutazione 10, verranno tolti punti/voti in base ai seguenti errori:

- 1 punto per errore nell'analisi di ogni dato utile;
- 1 punto per indicazioni o risposte formulate non correttamente;
- 1 punto per imprecisione nel diagramma di calcolo;
- 2 punti per errore di calcolo, ma con scelta appropriata dell'operazione;
- 5 punti per scelta sbagliata dell'operazione da eseguire in un problema con una sola operazione (valutazione non sufficiente);
- 4 punti per scelta sbagliata dell'operazione da eseguire in un problema con 2 operazioni (valutazione appena sufficiente).

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni dirette relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- frequenza e qualità degli interventi
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte
- capacità propositiva.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali

Dicembre 2020

Marina Mauri



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta
Docente: Marina Mauri

Classe: 3D
Disciplina: Scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA :

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

IMPARARE A IMPARARE:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico;
- comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria sportiva per il benessere individuale e collettivo.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3D (40 ore settimanali) è composta da 22 alunni: 13 maschi e 9 femmine. Gli insegnanti sono tre e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

- Maffetti Michela → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine,

Educazione Civica;

- Mauri Marina → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Tecnologia;
- Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica.

Il gruppo classe è caratterizzato da un notevole grado di vivacità. Gli alunni tendono a chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre risultano adeguati. In particolare un gruppetto di bambini fatica ancora a contenere la propria esuberanza e deve essere costantemente richiamato al rispetto delle regole condivise.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e stanno maturando una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro.

Dal punto di vista prettamente didattico, alcuni alunni presentano delle incertezze che vengono affrontate attraverso attività di stimolo basate sul problem solving e sul potenziamento dell'autostima.

L'impegno a casa è adeguato e la maggior parte degli studenti svolge regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni sono positive e il clima di classe appare sereno e collaborativo.

Nei confronti degli adulti, gli alunni si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

È comunque da rilevare che gli studenti hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Individua nei fenomeni somiglianza e differenze, fa misurazioni registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: in modo autonomo, osserva e descrive

lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modo di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modo di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.
- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare e analizzare le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
- Progettare e ipotizzare soluzioni ragionate a problemi quotidiani, a partire dalle proprie esperienze.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
 - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale d'Istituto

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Proprietà degli oggetti e dei materiali
- Semplici fenomeni fisici e chimici (miscugli, soluzioni, composti)
- La materia: gli atomi, le molecole.
- La materia: gli stati e le trasformazioni.
- Materia solida, liquida, gassosa.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- La scienza e le scienze specialistiche.
- La nascita del metodo scientifico: le fasi, gli strumenti
- Approccio alle caratteristiche dell'aria
- Caratteristiche dell'elemento acqua.
- Il ciclo dell'acqua.
- Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche.

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Definizione di un ambiente e descrizione di flora e fauna di un ambiente naturale.
- Descrizione di un ambiente esterno in relazione con l'attività umana.
- Modalità di adattamento degli animali all'ambiente.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICHE (Unità di lavoro)
PRIMO QUADRIMESTRE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI La materia e i suoi stati I passaggi di stato OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Il metodo sperimentale Le caratteristiche dell'acqua Il ciclo dell'acqua L'acqua sulla Terra Le caratteristiche dell'aria
SECONDO QUADRIMESTRE	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI I materiali naturali e artificiali OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

	<p>La struttura del suolo</p> <p>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</p> <p>Gli esseri viventi e le funzioni vitali</p> <p>Le piante</p> <p>Gli animali</p> <p>Definizione di un ambiente e descrizione di flora e fauna di un ambiente naturale</p> <p>Reti alimentari ed ecosistemi</p>
--	--

METODOLOGIA

Le metodologie utilizzate durante le lezioni saranno le seguenti:

- problem-solving;
- brainstorming e circle-time;
- cooperative learning;
- attività ludico-espressive;
- peer tutoring;
- role-playing;
- tutoring;
- modelling;
- lavoro personale guidato dall'insegnante con l'uso di materiale strutturato;
- didattica laboratoriale.

L'esperienza scientifica deve partire dall'esperienza del bambino che deve essere invitato ad osservare la realtà per stimolare in lui la curiosità, la capacità di porsi delle domande e cercare una possibile soluzione. La lezione di scienze si baserà sul metodo della ricerca scientifica (osservazione, formulazione di ipotesi, verifica, conclusioni). Il bambino che acquista pratica nel procedimento sperimentale si abitua ad un sistema ordinato di indagine, impara a ipotizzare e a prevedere, a esprimersi in modo chiaro e con un linguaggio sempre più preciso.

Durante tutto l'anno scolastico si curerà in modo particolare l'apprendimento di criteri finalizzati a organizzare i contenuti, il riconoscimento, la comprensione, l'utilizzo di parole chiave che sono caratteristiche della disciplina, e che portano allo sviluppo di un metodo di studio.

Agli alunni saranno proposte diverse strategie di lettura per facilitare la comprensione dei contenuti e l'acquisizione della capacità di riferire ciò che si è appreso.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO

Ampliare il lessico con una terminologia specifica

Leggere semplici testi scientifici per ricavarne informazioni utili ad ampliare le proprie conoscenze

Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe

MATEMATICA

Individuare gli strumenti adeguati per ordinare e classificare

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, tabelle

TECNOLOGIA

Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni

STORIA

Riconoscere relazioni di successioni, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti dei fenomeni naturali.

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione ambientale

L'inquinamento

Il cambiamento climatico

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- il potenziamento dell'autostima;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico, oggettivamente;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;

- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a termine il proprio progetto di miglioramento.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività extracurricolari.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate. Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali e le prove scritte attraverso schede strutturate.

Inoltre nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni dirette relativamente a:

- la capacità di ascolto
- atteggiamenti di collaborazione / partecipazione
- la frequenza e la qualità degli interventi
- l'impegno nello svolgimento dei compiti individuali assegnati
- la correttezza dei compiti svolti individualmente.

La valutazione è espressa in decimi.

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

Criteri di performance:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali

Dicembre 2020

Marina Mauri



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta
Docente: Marina Mauri

Classe: 3D
Disciplina: TECNOLOGIA

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Competenze di base in scienze e tecnologia
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo;• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio;• Individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3D (40 ore settimanali) è composta da 22 alunni: 13 maschi e 9 femmine.

Gli insegnanti sono tre e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

- Maffetti Michela → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica;
- Mauri Marina → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Tecnologia;
- Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica.

Il gruppo classe è caratterizzato da un notevole grado di vivacità. Gli alunni tendono a chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre risultano adeguati. In particolare un gruppetto di bambini fatica ancora a contenere la propria esuberanza e deve essere costantemente richiamato al rispetto delle regole condivise.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e stanno maturando una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro.

Dal punto di vista prettamente didattico, alcuni alunni presentano delle incertezze che vengono affrontate attraverso attività di stimolo basate sul problem solving e sul potenziamento dell'autostima.

L'impegno a casa è adeguato e la maggior parte degli studenti svolge regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni sono positive e il clima di classe appare sereno e collaborativo.

Nei confronti degli adulti, gli alunni si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

È comunque da rilevare che gli studenti hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

COMPETENZE TRASVERSALI

- Progettare: generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
- Risolvere i problemi: prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni.
- Acquisire ed interpretare l'informazione: cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

MATEMATICA

- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

TECNOLOGIA

- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

- Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).

- Utilizzare semplici software didattici (nella fattispecie Code – versione online) per la programmazione.
- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato.
- Operare scelte.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D’Istituto

- Elementi di orientamento.
- Principi di funzionamento di macchine e apparecchi.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

TEMPO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
INTERO ANNO SCOLASTICO	<p>L’attività di tecnologia prevede sia momenti di apprendimento specifico in laboratorio che momenti di attività trasversale, strettamente correlati con altre discipline, in particolare Scienze, Arte e Immagine, Matematica (Geometria).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche degli oggetti in base alle loro proprietà, alle parti che li compongono, alla forma, al materiale e alla funzione (attività a carattere interdisciplinare con Scienze). • Osservazione di oggetti e costruzione di manufatti (attività a carattere interdisciplinare con Arte e Immagine-Geometria). • Pesi e misure, grafici e tabelle (attività a carattere interdisciplinare con Matematica). <p>INFORMATICA IL COMPUTER: la macchina e le sue periferiche fondamentali; le procedure di accensione e spegnimento; il salvataggio dei dati;</p>

la tastiera;
il mouse: funzioni tasto destro (menù a tendina polifunzionale) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore).

LA VIDEOSCRITTURA

Scrittura di parole e brevi testi :

- composizione e/o ricopiatura di testi
- utilizzo dei tasti di scelta rapida, il salvataggio e l'apertura del testo scritto
- procedura di uscita dal programma
- utilizzo dei tasti di scelta rapida per la formattazione del testo (grassetto, corsivo, colore, sottolineato, dimensione e stile carattere, allineamento)
- utilizzo delle regole di spaziatura e punteggiatura
- inserimento di elenchi puntati e numerati
- inserimento di tabelle.

I PROGRAMMI GRAFICI

- icona e comandi per entrare nel programma Paint; la barra degli strumenti e la tavolozza dei colori;
- disegno a mano libera, con linee, colori e forme;
- procedura di uscita dal programma.

NAVIGAZIONE GUIDATA IN INTERNET E SOFTWARE DIDATTICI

- software didattici specifici
- siti Internet per la didattica e l'infanzia;
- esercizi online per consolidare le competenze disciplinari.

LA LIM:

- le caratteristiche principali della Lavagna Interattiva Multimediale;
- uso della lavagna con le funzioni

METODOLOGIA

La didattica laboratoriale sarà finalizzata a promuovere tra i bambini l'abitudine all'educazione cooperativa, poiché permetterà ad ognuno di partecipare con il proprio contributo e al gruppo, nel suo insieme, di condividere le esperienze e la soddisfazione per la realizzazione di un prodotto compiuto, specialmente di un elaborato realizzato al computer. Verrà applicato il metodo del problem solving al fine di stimolare la motivazione ad apprendere attraverso la predisposizione di contesti positivi e relazioni serene; si cercherà di offrire inoltre ai bambini la possibilità di scoprire, sperimentare e adottare processi di apprendimento più personalizzati, più gradualmente, più coinvolgenti, rapidi e gratificanti. Nella pratica didattica da laboratorio tecnologico, concepito come luogo mentale, concettuale e procedurale, si alterneranno quindi lavoro individuale e di gruppo, applicando oltre al problem solving, il metodo tutoriale, il circle-time e il metodo esemplificativo. Tutto ciò al fine di poter creare un ambiente in cui gli alunni diventino protagonisti del proprio apprendimento, costruendo le competenze di cui sono capaci, accanto all'insegnante che sta come educatore-facilitatore di una comunità di apprendimento.

L'uso degli strumenti tecnologici sarà inserito nell'iter didattico programmato e l'aula di informatica sarà utilizzata come luogo di realizzazione di attività funzionali a quanto precedentemente affrontato in classe.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO

Il testo

GEOGRAFIA

Punti di riferimento e coordinate geografiche

ARTE E IMMAGINE

Linee, colori e figure

EDUCAZIONE FISICA

La motricità fine

EDUCAZIONE CIVICA

Le norme per la sicurezza

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

• VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche a scopo formativo o sommativo verranno effettuate mediante osservazioni sistematiche, domande durante le lezioni e attività pratiche (utilizzo in autonomia del computer, precisione nell'attività svolta, sequenzialità logica, comprensione delle consegne, acquisizione dei contenuti).

Le verifiche verranno somministrate al termine di ogni argomento ritenuto dall'insegnante significativo per il percorso formativo.

Le verifiche a scopo sommativo saranno valutate in decimi.

Verranno rilevate le seguenti abilità:

- l'alunno conosce i nomi dei componenti del computer e delle periferiche presentate
- l'alunno sa accendere e spegnere il computer e le periferiche presentate
- l'alunno sa utilizzare il mouse e i tasti fondamentali della tastiera
- l'alunno utilizza i programmi grafici presentati per realizzare rappresentazioni multimediali
- l'alunno sa orientarsi secondo le consegne nell'esecuzione interattiva di un programma specifico.

Parametri per le rilevazioni periodiche:

- partecipazione
- interesse
- collaborazione nel gruppo
- impegno per la buona riuscita del lavoro
- disponibilità e impegno nella sperimentazione scoperta
- disponibilità all'ascolto
- disponibilità alla revisione e al miglioramento dei prodotti

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

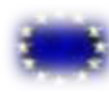
La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali

Dicembre 2020

Marina Mauri



Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto	
Docente: Michela Maffetti	Classe: 3D
Disciplina: ARTE E IMMAGINE	Quadro orario: 2 ore settimanali

1) FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

COMPETENZA DIGITALE:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:

- padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente, la classe 2D è formata da 22 alunni, 13 maschi e 9 femmine. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise come segue:

Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica

Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze, Tecnologia

Fabrizio Antonio Gentiluomo → Religione Cattolica

La classe 3D è formata in gran parte da bambini dal comportamento vivace, che pur comprendendo la necessità delle regole per vivere all'interno di un gruppo, faticano a rispettarle

in modo regolare, mostrando così la necessità di essere ancora guidati dall'insegnante per instaurare un clima positivo adatto all'educazione e all'apprendimento sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici. È comunque da rilevare che gli alunni hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

Inoltre, rispetto allo scorso anno, gli alunni hanno ampliato il raggio dei loro rapporti interpersonali e la classe risulta sempre più unita e compatta, pronta alla collaborazione e al sostegno reciproco. Alcuni alunni prediligono ancora rapportarsi nel piccolo gruppo e mantengono un atteggiamento più remissivo nei confronti della vita scolastica. In ogni caso, la quasi totalità della classe mostra un buon interesse per le attività proposte e diversi alunni sono sempre attenti e partecipi, disponibili al confronto tra pari e alle sollecitazioni degli insegnanti.

Purtroppo, l'eccessiva vivacità e l'esuberanza, che da sempre caratterizzano la classe, incidono sulla capacità di attenzione e di concentrazione indispensabili per portare a termine le consegne in modo preciso e accurato. In ogni modo, gli alunni stanno maturando crescenti capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro: in modo costante e continuo si stanno staccando dalla figura dell'insegnante, chiedendo aiuto solo in caso di difficoltà e in modo sempre più diretto e preciso. Alcuni alunni presentano ancora incertezze sul piano didattico e personale e saranno attivate attività di stimolo basate sul problem solving. La docente rileva che la capacità di comprensione delle consegne è buona per la maggior parte della scolarisca. L'impegno a casa risulta adeguato: la quasi totalità degli alunni porta il materiale, anche se non sempre lo utilizza nel modo appropriato, ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4) **a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5) **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

**TEMATICA:
OSSERVAZIONE E RIPRODUZIONE DELLA REALTÀ**

PERIODO DI ATTUAZIONE: TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

- Osservazione attenta e particolareggiata degli elementi caratterizzanti le stagioni, l'ambiente esterno, il giardino, il bosco.
- Produzioni grafiche personali libere e/o a tema utilizzando gli elementi del linguaggio visivo:

punto – linea - superficie; forme (forme geometriche), formati (forme libere); colore.

- Riproduzione della realtà circostante con materiali e tecniche diverse rispettando relazioni spaziali, rapporti verticali – orizzontali, figure e contesti spaziali.

**TEMATICA:
I COLORI PRIMARI, SECONDARI E LE GRADAZIONI DI COLORE.
COLORI CALDI E COLORI FREDDI**

PERIODO DI ATTUAZIONE: PRIMO QUADRIMESTRE

- Distinzione tra i colori e uso consapevole e creativo del colore allo scopo di differenziare e riconoscere gli oggetti.
- Realizzazione guidata di sfondi con gradazioni di colori primari ottenuti dalla combinazione di colori primari e colori acromatici (bianco e nero).
- Guida alla discriminazione dei colori secondo le sensazioni che trasmettono e/o il modo di percepirla.
- Realizzazione guidata di macchie di colore ottenute dalla mescolanza di colori primari (colori secondari).

**TEMATICA:
LO STEREOTIPO**

PERIODO DI ATTUAZIONE: TUTTO L'ANNO SCOLASTICO

- Analisi di opere d'arte, foto e osservazione di paesaggi reali allo scopo di saper distinguere e utilizzare la linea di terra, la linea di cielo e di inserire elementi del paesaggio fisico in modo armonico e naturale.
- Descrizione verbale delle impressioni prodotte dalle forme e dai colori dell'immagine.

**TEMATICA:
LA MANIPOLAZIONE**

PERIODO DI ATTUAZIONE: NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

- Realizzazione di biglietti augurali o semplici manufatti con l'utilizzo di tecniche, strumenti e materiali differenti.

**TEMATICA:
LA LETTURA DI IMMAGINI**

PERIODO DI ATTUAZIONE: NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

- Descrizione ed esposizione orale delle impressioni prodotte dalle forme e dai colori di un'immagine.
- Lettura di brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico e temporale delle sequenze.
- Produzioni di disegni che esprimono sentimenti, emozioni e stati d'animo
- Conoscenza delle linee che compongono un'immagine
- Riproduzioni di opere d'arte

METODOLOGIA

Le attività proposte sono volte allo sviluppo e all'affinamento della coordinazione oculo-manuale, allo sviluppo dell'area creativa della sfera individuale, all'espressione del potenziale creativo, attraverso la conoscenza dei vari modi di rappresentare la realtà e il proprio mondo interiore.

Gli allievi saranno aiutati a riflettere sui contenuti delle proprie realizzazioni, attraverso il dialogo e spesso si farà riferimento alla fase di progettazione, ritenuta indispensabile per la realizzazione di ogni compito. Si punterà a sviluppare la capacità di utilizzare gli apprendimenti in contesti diversi, a sviluppare la capacità di simbolizzazione e di memorizzazione, nonché a potenziare la capacità di ascolto e la partecipazione attiva durante lo svolgimento delle attività.

Le varie tecniche ed i materiali a disposizione saranno sempre analizzati sul piano teorico e utilizzati con l'aiuto dell'insegnante, in modo che gli alunni possano impossessarsene per creare, poi, autonomamente, lavori nuovi e originali. Si educeranno, inoltre, i bambini al rispetto del materiale comune e del lavoro altrui, si ritiene parte integrante del percorso richiedere di riordinare il proprio materiale e la classe al termine delle varie attività. Infine, l'osservazione guidata dei dipinti tramite la Lavagna Interattiva Multimediale consentirà agli alunni di comprendere meglio le nozioni impartite e che devono essere messe in pratica nei lavori di produzione grafica proposti durante le ore di insegnamento.

6) RACCORDI INTERDISCIPLINARI:

ITALIANO:

- osservare con consapevolezza le immagini per coglierne il significato
- elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- elaborare creativamente produzioni personali per rappresentare e comunicare la realtà

ARTE:

- Verranno proposti percorsi atti a far conoscere ai bambini i principali beni storici, artistici e culturali presenti nel proprio territorio per accrescere in loro sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

SCIENZE:

- guardare con consapevolezza gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendole utilizzando le regole della percezione tattile e visiva;
- osservare e sperimentare sul campo.

STORIA:

- riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

TECNOLOGIA:

- impiegare alcune regole del disegno per rappresentare semplici figure.
- rappresentare un lavoro attraverso tabelle, mappe, disegni.

7) INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,

- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

8) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9) SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- ✗ strumenti multimediali
- ✗ attrezzature informatiche
- ✗ materiale destrutturato
- ✗ materiale di recupero
- ✗ strumentario disciplinare specifico (matite, pastelli, pennarelli, carta, cartone...)

10) VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Criteria per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Per la valutazione delle prove scritte e pratiche si adotteranno griglie di correzione e si terranno presenti criteri di:

- trasparenza e condivisione, sia nelle finalità sia nelle procedure;
- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- incentivazione alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche

- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: esposizioni

Prove pratiche: produzioni grafico-pittoriche, produzione di manufatti

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

Indicatori di performance

ESPRIMERSI E COMUNICARE:

- saper distinguere e denominare i colori (colori primari e secondari)
- saper utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti
- saper conoscere ed utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, forme geometriche, forme libere)
- saper riconoscere nella realtà e nella rappresentazione relazioni spaziali: sopra-sotto; alto-basso; destra-sinistra; davanti-dietro; centro
- saper utilizzare creativamente il Punto, la Linea, la Superficie e il Colore

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI:

- saper leggere brevi storie illustrate riconoscendo l'ordine logico temporale delle sequenze.
- saper individuare in un'immagine i concetti topologici suddetti

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta
Docente: Marina Mauri

Classe: 3D
Disciplina: Musica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	Consapevolezza ed espressione culturale – Espressione musicale
COMPETENZE SPECIFICHE/DI BASE	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)• Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali• Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

Le competenze sono declinate secondo i seguenti criteri:

- Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali
- Distingue e classifica gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale
- Legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario)

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3D (40 ore settimanali) è composta da 22 alunni: 13 maschi e 9 femmine.

Gli insegnanti sono tre e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

- Maffetti Michela → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica;

- Mauri Marina → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Tecnologia;
- Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica.

Il gruppo classe è caratterizzato da un notevole grado di vivacità. Gli alunni tendono a chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre risultano adeguati. In particolare un gruppetto di bambini fatica ancora a contenere la propria esuberanza e deve essere costantemente richiamato al rispetto delle regole condivise.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e stanno maturando una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro.

L'impegno a casa è adeguato e la maggior parte degli studenti svolge regolarmente i compiti assegnati scritti e orali.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni sono positive e il clima di classe appare sereno e collaborativo.

Nei confronti degli adulti, gli alunni si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

È comunque da rilevare che gli studenti hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da

Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
INTERO ANNO SCOLASTICO	ASCOLTO

- Ascolto e analisi di suoni e rumori riferiti a motivi stagionali e/o ad eventi particolari e ricorrenze.
- Analisi e classificazione di suoni e rumori in riferimento ai parametri di timbro, intensità (suoni forti e deboli), altezza (suoni acuti e gravi) e durata (suoni lunghi e brevi).
- Ascolto di brani di musica classica descrittiva e rappresentazione dei propri vissuti ed emozioni mediante il disegno e l'animazione corporea.
- Ascolto di brani musicali di diverso genere

IL LINGUAGGIO MUSICALE

- I principali generi musicali e gli strumenti caratteristici
- Gli strumenti musicali: osservazione diretta e/o indiretta, ascolto e classificazione.
- La notazione arbitraria: rappresentazione di eventi sonori con l'utilizzo di segni grafici non convenzionali e concordati.
- La notazione convenzionale: valore delle note, pentagramma, scala musicale, cellule ritmiche.

PRODUZIONE

- Produzione strumentale: produzione di suoni e rumori attraverso strumenti musicali a percussione codificati e non; sonorizzazione di racconti; giochi per sincronizzare il movimento con la pulsazione e con semplici ritmi in coreografie motorie e danze.
- Canto corale: giochi musicali per modulare consapevolmente la propria voce in ordine al respiro, all'emissione del suono, all'intensità ed all'altezza; memorizzazione e produzione vocale di canti; uso della propria voce in modo consapevole, sia nella forma parlata che cantata, per riprodurre canti con accompagnamento ritmico.

METODOLOGIA

La proposta didattica mira a coinvolgere operativamente gli alunni dal punto di vista percettivo, psicomotorio, cognitivo, affettivo e relazionale. Nello specifico mira ad educare e a sviluppare:

- la percezione uditiva, su cui si costruisce ogni esperienza musicale sia di tipo operativo, sia di tipo cognitivo;
- la motricità, poiché il corpo è il primo luogo dove avviene l'esperienza;
- l'accesso al mondo musicale simbolico-espressivo, avvicinando il bambino a decodificare alcuni degli elementi che caratterizzano la nostra cultura musicale e i nostri sistemi di scrittura musicale;
- un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture,
- la dimensione affettiva, in quanto il far musica permette al bambino di esplorare, nell'emozionalità della musica, la propria emotività;
- la dimensione sociale, per porre le basi ad un'attitudine all'ascolto reciproco fondamentale in tutte le attività e in particolare fare musica e cantare insieme, all'interazione costruttiva.

Il percorso didattico intende quindi rendere il bambino protagonista attivo di un cammino che lo porti a vivere la musica come un linguaggio al pari della parola e dell'immagine, in una dimensione in cui l'incontro con la musica possa costituire un'esperienza di apprendimento attiva e giocosa, dove i due principali momenti (ascolto e produzione) vengono costantemente integrati.

La metodologia cercherà di stimolare l'alunno verso una ricerca musicale che lo condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta; si alterneranno lavoro individuale, collettivo e di gruppo; si applicheranno, oltre al problem solving, il metodo tutoriale, il circle-time e il metodo esemplificativo. Tutto ciò al fine di poter creare un ambiente in cui gli alunni diventano protagonisti del proprio apprendimento, costruendo le competenze di cui sono capaci, accanto all'insegnante che sta come educatore facilitatore di una comunità di apprendimento.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo

di miglioramento e di crescita

- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO

Il ritmo e la metrica

Il testo poetico

Il testo descrittivo

SCIENZE

Il suono e i fenomeni sonori

STORIA E GEOGRAFIA

Aspetti culturali di alcune civiltà "vicine e lontane" nel tempo e nello spazio

EDUCAZIONE FISICA

La coordinazione fino-motoria

Il ritmo nelle varie andature

Traduzione degli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale in azione motoria

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

CD con brani di musicali – lettore CD; Lavagna Interattiva Multimediale per ascoltare brani, visionare filmati di brani orchestrali, presentare i contenuti ed interagire direttamente con gli alunni durante le lezioni; schede strutturate; partiture musicali con simbologia arbitraria e convenzionale; strumentario didattico a percussione (legnetti, triangoli, tamburi, maracas, tamburelli baschi, metallofoni).

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche avverranno nelle seguenti modalità:

- osservazione diretta dell'insegnante durante il percorso nell'esecuzione di prove pratiche;
- verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti.

Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.

Le prove individuali saranno valutate in decimi.

Data la particolarità della disciplina, l'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l'utilizzo di strumenti diversificati.

- Mediante il completamento di schede appositamente predisposte (immagini, vero - falso, risposte a scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni) per verificare le conoscenze disciplinari (prove individuali a punteggio basate su 10 items o multipli).
- Mediante le osservazioni dirette, si valuteranno il livello di comportamenti, quali la collaborazione, la partecipazione e l'impegno in canti e danze legati al ritmo e alla gestualità; l'attenzione e l'interesse verso l'ascolto di brani musicali; la disponibilità e l'impegno nella sperimentazione e produzione strumentale.
- Mediante l'esecuzione di prove pratiche legate alla lettura e alla sonorizzazione di partiture musicali (prove individuali a punteggio basate su 10 items o multipli).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria don Antonio Rivolta
Docente: Marina Mauri

Classe: 3D
Disciplina: Educazione fisica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
3. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
4. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
5. Consapevolezza ed espressione culturale:
 - comprendere gli aspetti comunicativi e relazioni dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3D (40 ore settimanali) è composta da 22 alunni: 13 maschi e 9 femmine. Gli insegnanti sono tre e le discipline sono suddivise nel modo seguente:

- Maffetti Michela → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica;
- Mauri Marina → Matematica, Scienze, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Tecnologia;
- Gentiluomo Fabrizio → Religione Cattolica.

Il gruppo classe è caratterizzato da un notevole grado di vivacità. Gli alunni tendono a chiacchierare tra di loro perciò i livelli di attenzione e concentrazione non sempre

risultano adeguati. In particolare un gruppetto di bambini fatica ancora a contenere la propria esuberanza e deve essere costantemente richiamato al rispetto delle regole condivise.

Gli alunni si dimostrano per la maggior parte curiosi e motivati all'apprendimento e stanno maturando una maggiore autonomia nei confronti dell'organizzazione del lavoro.

All'interno del gruppo dei pari le relazioni sono positive e il clima di classe appare sereno e collaborativo.

Nei confronti degli adulti, gli alunni si dimostrano generalmente rispettosi e propensi alla collaborazione.

È comunque da rilevare che gli studenti hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale d'Istituto

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport.
- Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Nella competizione , rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante). Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Le parti del corpo
- Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:
- movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;
- flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni;
- camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti, arrampicate

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- Gli schemi motori statici e dinamici:
- corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due

linee.

- salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...
- corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...
- Le capriole
- L'orientamento spaziale.
- La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri
- La destra e la sinistra
- Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali:
- esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi.
- La coordinazione oculo-manuale
- Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo.
- L'espressività corporea.
- La tensione muscolare e gli stati emotivi.
- La postura e la comunicazione.
- Le discipline sportive

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco
- La gestualità tecnica.
- Il valore e le regole dello sport:
- collaborazione nei giochi per una finalità comune
- partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Comportamenti consoni alle situazioni.
- Le regole alimentari e di movimento. –
- Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature
- Igiene personale

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
PRIMO QUADRIMESTRE	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA - Sperimentare situazioni diverse di equilibrio. - Sperimentare attività a occhi aperti e chiusi, valorizzandogli organi di senso. IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO

	<p>SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a usare schemi motori combinati tra loro (lanciare e correre, lanciare e saltare...). - Gestire i diversi schemi motori organizzati in stazioni, staffette e percorsi. - Valutare differenti situazioni motorie per sapersi organizzare principalmente in rapporto allo spazio oppure al tempo. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire giochi di movimento, tradizionali e sportivi rispettando le regole. - Partecipare ai giochi a squadre, cercando l'intesa con i compagni.
<p>SECONDO QUADRIMESTRE</p>	<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare idee, situazioni ed emozioni. - Utilizzare l'attività motoria per conoscere e fare propri comportamenti rispettosi dell'ambiente. - Utilizzare in modo corretto le qualità motorie (mobilità, velocità, forza...) in rapporto alla salute personale. <p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro. - Utilizzare piccoli attrezzi per affinare la fantasia motoria. <p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire giochi di movimento, tradizionali e sportivi rispettando le regole. - Cooperare con i compagni di squadra alla ricerca di strategie comuni.

Se da un lato le attività proposte nell'ambito di educazione fisica si rivolgeranno in modo particolare allo sviluppo di capacità proprie della motricità, dall'altro dovranno tener conto di un percorso più generale di educazione mantenendo un costante rapporto con le altre discipline.

Partendo da proposte ludiche di movimento, si rifletterà su come si è agito guidando gli alunni ad una sempre maggior consapevolezza e padronanza dell'atto motorio.

Si proporranno attività individuali, a coppie, a squadra; si organizzeranno percorsi e giochi utilizzando anche in modo non convenzionale i diversi attrezzi o gli oggetti a disposizione. Si proporranno giochi espressivi ed esperienze ritmico-musicali per guidare gli alunni ad utilizzare il proprio corpo in modo espressivo e comunicativo.

Si cercherà di trasmettere agli alunni la voglia di fare attività motoria e sportiva per il divertimento e il piacere personali, per soddisfare la voglia di gioco e di agonismo, inteso come connotato importante del gioco e dello sport, che consente di conoscere i propri limiti attraverso la riflessione su se stessi e il confronto con gli altri.

Per una equilibrata distribuzione del carico di lavoro, ogni lezione sarà suddivisa in quattro momenti:

- *fase iniziale* per il "rituale" di apertura che garantisce ai bambini stabilità e sicurezza: gli alunni si siedono in cerchio al centro della palestra e l'insegnante posta accanto a loro ricorda la lezione precedente e comunica le nuove proposte di gioco;
- *fase dell'attivazione* per il riscaldamento psico-fisico;
- *fase specifica* per giochi motori mirati;
- *fase di defaticamento* per consentire di rientrare nelle condizioni psico-fisiche iniziali e per il saluto finale.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Anche la motricità è una forma di comunicazione, pertanto sarà un mezzo per esprimere il sé ed il proprio pensiero: con tale fine il raccordo è con tutte le altre discipline, nel momento in cui si utilizzerà la componente fisica a scopo comunicativo. L'espressività ed il controllo motori saranno utilizzati anche durante le attività di Musica, durante i balli e le drammatizzazioni. La Lingua Italiana condivide con motoria gli obiettivi relativi all'attenzione, alla comprensione orale dei messaggi, alla capacità di esprimersi oralmente in modo corretto e di compiere inferenze, e con Matematica l'approccio al problem solving. Il raccordo con le altre discipline comprende i principi educativi di rispetto di sé e dell'altro e l'importanza del rispetto delle regole per una convivenza civile e democratica.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la

crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Attrezzi in dotazione alla palestra (palloni, tappetini, cerchi, coni...).

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno prove pratiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la padronanza degli schemi motori, la conoscenza e l'applicazione delle regole dei giochi proposti e il livello di attenzione mostrato durante le lezioni.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

1 socialità:

- assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti;
- accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo;
- assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

2 Senso civico:

- prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

3 Interesse:

- mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

4 Impegno:

- rispettare in modo costante le regole condivise;

- svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali

Dicembre 2020

Marina Mauri



Piano di Lavoro Individuale

Scuola Primaria Don Antonio Rivolta – Ceriano Laghetto

Docente: **Michela Maffetti - Marina Mauri**

Classe: **3D**

Disciplina: **EDUCAZIONE CIVICA**

Quadro orario: **33 ore annuali**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- **Comunicazione alfabetica funzionale**
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicativi nei vari contesti.
- **Competenza multilinguistica:**
 - individuare similitudini e differenze di abitudini di vita fra paesi diversi
 - acquisire, attraverso l'esperienza, informazioni tramite diversi sistemi linguistici.
- **Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria:**
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.
- **Competenza digitale:**
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale
 - individuare le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
 - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
- **Competenza in materia di cittadinanza:**
 - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
- **Competenza imprenditoriale:**
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare i rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.
 - padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

Le competenze sono declinate secondo i seguenti **OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:**

Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.

- Sentirsi parte integrante del gruppo classe
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
- Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.
- Risolvere i litigi con il dialogo.
- Prendere posizione a favore dei più deboli.
- Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Comprendere il valore del diritto al nome.

- Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.
- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.
- Rispettare la segnaletica.
- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
- Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.
- Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente, la classe 2D è formata da 22 alunni, 13 maschi e 9 femmine. La classe frequenta per un tempo scuola di 40 ore settimanali. Il gruppo docente è formato da tre insegnanti e le discipline sono suddivise come segue:

- Michela Maffetti → Italiano, Storia, Lingua Inglese, Arte e Immagine, Educazione Civica
- Marina Mauri → Matematica, Geografia, Musica, Educazione Fisica, Scienze, Tecnologia
- Fabrizio Antonio Gentiluomo → Religione Cattolica

La classe 3D è formata in gran parte da bambini dal comportamento vivace, che pur comprendendo la necessità delle regole per vivere all'interno di un gruppo, faticano a rispettarle in modo regolare, mostrando così la necessità di essere ancora guidati dall'insegnante per instaurare un clima positivo adatto all'educazione e all'apprendimento sia nei momenti strutturati sia in quelli ludici. È comunque da rilevare che gli alunni hanno reagito con buona maturità alle nuove disposizioni igienico-sanitarie vigenti all'interno della scuola e si sono adeguati in modo consapevole e continuo alla nuova vita scolastica.

Inoltre, rispetto allo scorso anno, gli alunni hanno ampliato il raggio dei loro rapporti interpersonali e la classe risulta sempre più unita e compatta, pronta alla collaborazione e al sostegno reciproco. Alcuni alunni prediligono ancora rapportarsi nel piccolo gruppo e mantengono un atteggiamento più remissivo nei confronti della vita scolastica. In ogni caso, la quasi totalità della classe mostra un buon interesse per le attività proposte e diversi alunni sono sempre attenti e partecipi, disponibili al confronto tra pari e alle sollecitazioni degli insegnanti.

Purtroppo, l'eccessiva vivacità e l'esuberanza, che da sempre caratterizzano la classe, incidono sulla capacità di attenzione e di concentrazione indispensabili per portare a termine le consegne in modo preciso e accurato. In ogni modo, gli alunni stanno maturando crescenti capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro: in modo costante e continuo si stanno staccando dalla figura dell'insegnante, chiedendo aiuto solo in caso di difficoltà e in modo sempre più diretto e preciso. Alcuni alunni presentano ancora incertezze sul piano didattico e personale e saranno attivate attività di stimolo basate sul problem solving. La docente rileva che la capacità di comprensione delle consegne è buona per la maggior parte della scolarasca. L'impegno a casa risulta adeguato: la quasi totalità degli alunni porta il materiale, anche se non sempre lo utilizza nel modo appropriato, ed esegue i compiti assegnati in modo sempre più autonomo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- ✗ Asse culturale dei linguaggi
- ✗ Asse culturale matematico
- ✗ Asse culturale scientifico tecnologico
- ✗ Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'alunno:

- testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;
- attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;
- riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane
- sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale
- riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente
- manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;
- rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.
- utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e socialità)	<ul style="list-style-type: none">• Le regole del gruppo• Il codice della strada• La costituzione• Diritti e doveri• Le nostre bandiere• La democrazia• Dalle regole alle leggi
SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	<ul style="list-style-type: none">• Le tipicità ambientali, artistiche, alimentari• Il cibo: nutrimento e benessere• La raccolta differenziata• Il risparmio dell'acqua• L'aria in città e nel bosco
CITTADINANZA DIGITALE (conoscenza e uso degli strumenti)	<ul style="list-style-type: none">• Io e il Computer

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il percorso di Educazione Civica si dispiega nel raccordo interdisciplinare e tutte le attività proposte nei diversi ambiti concorrono al percorso didattico. Pertanto, il presente piano di lavoro si completa con i rimandi ai piani di lavoro delle altre discipline.

Per quanto riguarda il percorso qui espresso, si specifica che prenderà avvio dall'analisi del "Manifesto delle comunicazione non ostile" che si pone come "una bussola per orientarci nel mondo attraverso le parole e nel mondo di parole che non conosciamo perchè le parole sono lo strumento per stare insieme agli altri". La prima parte del percorso avrà due obiettivi principali:

- imparare a conoscere le emozioni sulla base dell'educazione digitale

- acquisire i contenuti di educazione digitale

Successivamente, saranno affrontate tematiche quali l'importanza dell'ascolto delle emozioni, saperle riconoscere e verbalizzare tramite le parole che vanno scelte con cura per poter stare bene con gli altri (offline e online). Gli obiettivi previsti per questo ulteriore percorso saranno i seguenti:

- imparare ad ascoltare le parole, i pensieri e le emozioni proprie e degli altri
- riconoscere le parole che ci fanno stare bene online e offline
- iniziare ad avvicinarsi in sicurezza al mondo dei dispositivi digitali grazie ad alcuni accorgimenti e suggerimenti.

Parallelamente saranno attivati percorsi per la conoscenza della Costituzione e dei diritti dell'infanzia

Qui si presenta un quadro riassuntivo delle conoscenze.



METODOLOGIA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola primaria, prevista dalla Legge, prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti le attività proposte nelle diverse discipline possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, sempre parte integrante del processo di apprendimento, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche all'uso virtuoso dei dispositivi tecnologici, rispetto ai quali saranno sempre evidenziati i comportamenti positivi, ma anche i rischi connessi al loro utilizzo. L'interdisciplinarietà della materia è volta alla creazione di uno stretto rapporto tra uomo – mondo – natura – ambiente e territorio di appartenenza. L'obiettivo finale dell'insegnamento dell'Educazione Civica è quello di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente nella costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole che la contraddistinguono. Inoltre, l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

6. RACCORDI INTERDISCIPLINARI

ITALIANO:

- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale).
- Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Analizzare regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli.
- Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.
- Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività.
- Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.

ARTE E IMMAGINE:

- Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente.
- Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.

MATEMATICA:

- Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate.

SCIENZE

- Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.
- Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.
- Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali.
- Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare.
- Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta.
- Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche.
- Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti.
- Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.

TECNOLOGIA:

- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.
- Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.
- Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di Emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.
- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.

STORIA:

- Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale.
- Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento.
- Citare correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle produzioni scritte.

- Conoscere le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali.

•

GEOGRAFIA

- Conoscere gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità.
- Conoscere l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio.
- Fare propri i principi essenziali di educazione ambientale (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.).

EDUCAZIONE FISICA:

- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...).
- Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga.
- Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.
- Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.
- Esprimere verbalmente, ma anche fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività.
- Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax

GIORNATE INTERNAZIONALI

Saranno proposti itinerari didattici volti a far conoscere agli alunni le principali giornate internazionali quali:

- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Giornata mondiale dei diritti umani
- Giornata della Memoria
- Giornata del Ricordo

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura.

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno,
- il potenziamento dell'autostima,
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico,
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo,
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita,
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito,
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le differenti situazioni proposte,
 - l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| × strumenti multimediali | × attrezzature informatiche |
| × libri ed eserciziari | × cd, dvd |
| × schede strutturate | × materiale destrutturato |
| × strumentario disciplinare specifico | × materiale di recupero |

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Criteria per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Per la valutazione delle prove scritte e orali si adotteranno griglie di correzione e si terranno presenti criteri di:

- trasparenza e condivisione, sia nelle finalità sia nelle procedure;
- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);
- misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- incentivazione alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

Modalità di valutazione del comportamento

Indicatori:

- **relazionalità** → assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo
- **convivenza civile** → rispetto delle persone, delle strutture e degli strumenti che si utilizzano
- **rispetto delle regole** → rispetto delle regole convenute e del regolamento Scolastico
- **partecipazione** → partecipazione attiva alla vita della classe e alle diverse attività scolastiche
- **interesse** → mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte
- **impegno** → rispettare in modo costante le regole condivise
svolgere con cura le attività assegnate a scuola e a casa, seguendo le indicazioni date
- **responsabilità** → assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni - esposizioni

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommativa a carattere oggettivo).

Indicatori di performance

CONOSCENZE e ABILITÀ:

- conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto - dovere...);
- conoscere il concetto di carta costituzionale e di articoli riferiti ai diritti dell'infanzia;
- conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi più vicini al proprio vissuto (Comune)

COMPORAMENTI:

- applicare nella condotta quotidiana i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline;
- adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola e della comunità;
- assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali, di genere;
- collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto di condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, 11 dicembre 2020

I docenti
Michela Maffetti – Marina Mauri



Piano di Lavoro Individuale

Scuola primaria "Don Antonio Rivolta" di Ceriano Laghetto

Classe: terza D

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

a.s. 2020/21

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta

le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 22 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La maggior parte degli alunni mostra un buon interesse verso tutte le attività proposte e partecipa durante le lezioni talvolta apportando spunti di riflessione originali. La classe lavora con impegno sul quaderno in un clima di apprendimento sereno, affettuoso, interattivo e coinvolgente. È abbastanza rispettosa nei confronti delle regole e dell'insegnante anche se alcuni bambini non le hanno ancora interiorizzate. Sono ancora necessari, perciò, dei richiami per contenere l'eccessiva esuberanza comportamentale.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

3. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p style="text-align: center;">1. Dio e l'uomo</p> <p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p style="text-align: center;">2. La Bibbia e le altre fonti</p> <p>L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;</p>
--	---

	<p>identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	--

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo</p> <p>Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo</p>	<p>Nucleo 1: Dio e l'uomo. Le domande Le risposte alle domande di senso I racconti delle origini I racconti della Bibbia Le ipotesi scientifiche Bibbia e Scienza a confronto</p>
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..	<p>Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali La conoscenza del testo biblico I generi letterari e la simbologia biblica.</p>
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	<p>Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua</p>

<p>4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia</p>	<p>Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.</p>	<p>Nucleo 4: Il linguaggio religioso La Pasqua ebraica La Pasqua cristiana</p>
---	--	--

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto
UNITA' FORMATIVA 1

UNITA' FORMATIVA 1

L'UOMO E LE DOMANDE SULL'ORIGINE DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione.

3. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Contenuti:

I nostri interrogativi

La Bibbia: struttura e composizione.

Le risposte date dall'uomo alla domanda sull'origine del mondo tramite i miti, la scienza e la religione.

UNITA' FORMATIVA 2

L'INCONTRO TRA DIO E L'UOMO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Il linguaggio religioso

3. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

I valori etici e religiosi

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Le figure e le vicende di Noè, Abramo, Giuseppe, Mosè.

La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme. L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana.

Tempi: Ottobre- Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

INCONTRARE DIO ATTRAVERSO GESU'

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.
2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

La Bibbia e le altre fonti

3. Leggere, comprendere e riferire alcuni testi evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Il linguaggio religioso

4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità

I valori etici e religiosi

5. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti

La gioia dell'incontro.

La gioia dell'incontro con Dio e il tempio di Salomone.

Canti e preghiere dell'incontro.

Un incontro annunciato: le antiche profezie.

L'incontro atteso: "E' nato il Salvatore".

Incontrarsi pregando e la Preghiera del Padre Nostro.

Un incarico importante da portare a termine.

La vita dei primi cristiani

Tempi: Febbraio - Maggio

1. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

L'origine del mondo secondo le antiche civiltà: i miti;
La mitologia greca e romana;
La nascita del mondo secondo la scienza: la teoria del Big Bang;
La creazione del mondo secondo la Bibbia, la Genesi, Adamo ed Eva, Caino ed Abele;
Il rapporto tra scienza e religione;
Le religioni monoteiste e politeiste;
La struttura della Bibbia: Antico e Nuovo Testamento;
Racconto del ritrovamento dei più antichi rotoli di Bibbia a Qumran;
Materiali della Bibbia: carta di papiro e di pergamena;
Johann Gutenberg: la prima Bibbia stampata;
Racconti tratti dalla Bibbia (Antico Testamento): Arca di Noè; Torre di Babele; Abramo; Isacco; Giacobbe;
Giuseppe; Mosè, Saul, Davide e Salomone;
La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.

Metodologia. Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

X strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
X LIM (lavagna interattiva multimediale)	X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene delle verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche